

IMPORTANTE AVVISO ALLE DONNE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà skraizismo e castità.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRERES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro nei congressi IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 - in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRERES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

SEMINE PRIMAYERNI

Birba Medica, qualità extra	100	1,80
Birba Medica, qualità comune	100	1,50
Trifoglio pratense, qualità extra	100	1,80
Trifoglio pratense, qualità comune	100	1,50
Lupulina e Corvina, seme nuovo	100	1,80
Birba bianca, (Hollus lanatus)	100	1,80
Lotos o filastro	100	2,70
Lotos e Rappaga	100	2,70
Erba medica (Avena bianca)	100	1,80
Erba medica (Hollus lanatus)	100	1,80
Piano greco o Triguallia	100	1,80
Vaccia grossa, per faggio	100	0,80
Favetta cavallina	100	0,80
Lupini comuni	100	0,80
Miglio comune	100	0,80
Barbetta ovata	100	0,80
Vocella vellutata	100	0,80

COMPOSIZIONI: e Miscelg di semini frangibile per la fermentazione di pratica di durata indefinita L. 1,80 al chilo. Ne occorrono 4 chili per mille metri quadrati.

FRUMENTONE CONQUISTATORE

Il più produttivo il migliore dei GRANTURCHI fin qui coltivati.

AVVISO IMPORTANTE

LA TIPOGRAFIA ELZEVIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di ribasso.

La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

Non disperate. La Medicina Prof. Ugo Matini è l'unico sistema che ha guarito i malati di epilessia, sciatica, reumatismo, gotta, nevralgia, emicrania, vertigine, ecc.

CITRA ELETTROGENICA ROTTON

LA CITRA ELETTROGENICA ROTTON è un apparecchio che produce correnti elettriche di intensità variabile, e che ha il potere di guarire i malati di epilessia, sciatica, reumatismo, gotta, nevralgia, emicrania, vertigine, ecc.

GIUVANI, ADULTI, VECCHI.

LA CITRA ELETTROGENICA ROTTON è un apparecchio che produce correnti elettriche di intensità variabile, e che ha il potere di guarire i malati di epilessia, sciatica, reumatismo, gotta, nevralgia, emicrania, vertigine, ecc.

Suonatori di Clarino!

Il proprietario della Fabbrica di Stradivari di Anolo per Clarino si è deciso a far provare TUTTI POSSANO PROVARE la sua Anolo, spedisce dietro ricevimento di cartolina-taglia.

Al L. 1,00 nuova scivola di 8 e 10 e 12.

di vera canna stagionata di Friolo in bottoni franco di porto raccomandato.

SQUANGI BASTARO
CITTA' DE' CASTELLI (Umbria).

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO. Arretrato cent. 10.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3,50
Semestre 2,00
Trimestre 1,20

PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non frangiate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, 30 centesimi ogni linea, in quarta pagina prezzi da concordarsi.

DANTE MAL SERVITO

È noto che a Mulazzo esiste sempre la casa abitata nel 1306 da Dante Alighieri, ospite del Malaspina.

La casa è stata posta all'asta! Al seguito dell'aumento del sesto nel prezzo di provvisoria aggiudicazione, il giorno 20 del passato mese, davanti al Tribunale di Pontremoli, fu tenuto l'incanto definitivo della casa stessa. I concorrenti furono molti e la gara fu vinta con L. 2100 da certo Lorenzo Guelfi.

Giova sperare che la casa dove l'Alighieri scrisse i primi canti dell'*Inferno* sia caduta in buone mani.

Però c'è da osservare che il Ministro dell'Istruzione On. Baccelli, cost' tenero degli scavi e dei monumenti nazionali, e che ha voluto si festeggiasse in tutte le scuole il giubileo della Divina Commedia, non ha risparmiato la vergogna che andasse all'asta una casa dove il massimo Poeta abitò.

La meschrità della somma aumenta il torto del Ministro, giacché la sola cantata del *Carmen Saeculare* sul Palatino costa assai più di quanto lo stato avrebbe speso per acquistare la casa di Mulazzo.

NOTIZIARIO

A Palermo continua energica la caccia agli appartenenti alla mafia. In un giorno ne furono arrestati 83.

A Squinzano le guardie di pubblica sicurezza credendo di avere scovato un bandito gli tirarono vari colpi di fucile; uccisero invece un onesto giovanotto certo Savinelli.

Nel comune di Ponti presso Acqui fu rubato un quadro di Raffaello di gran valore, raffigurante la Madonna, sostituendola con un quadro comune del medesimo soggetto.

A Firenze è stato arrestato l'Avv. Alberti imputato di truffa per lire 32,000. Costui era fuggito da una signora, un anno fa, moglie di un distinto uomo. La donna, pentita, si è ritirata in un convento.

Un incendio ha distrutto la raffineria di zuccheri Celle a Bolzaneto. Il danno sale a 60,000 lire.

A Varese, una guardia di Finanza ingoiò una spilla da cravatta per cui dovè inviarsi in grave stato allo spedale.

A Roma il Sig. Halligray di Bordeaux, frugandosi in tasca vi rinvenne un portafoglio

contenente 30 marchi in oro e due cartelle di rendita russa. Qualche borsaiolo, dopo averlo rubato, credendo di passarlo nella tasca di un complice, aveva sbagliato indirizzo. Il portafoglio fu depositato in Municipio.

Il Ministro della Guerra ha deciso che il primo Giugno sia passata una rassegna delle forze sotto le armi, e dei cavalli e muli.

A Venezia un violento nubifragio fece capovolgere una barca da pesca, affogando quattro pescatori.

BIANCA CAPPELLO A FIRENZE

Il nostro egregio concittadino Prof. Ugo Matini, notissimo conferenziere, ha tenuto negli scorsi giorni a Venezia una interessante conferenza. Ecco come ne parlano i giornali di Venezia.

L'Adriatico: "Un pubblico intelligente e scelto assisteva alla conferenza Bianca Cappello a Firenze che il chiarissimo Prof. Ugo Matini tenne nella sala maggiore del nostro Ateneo Veneto. Fare un sunto della splendida conferenza non è tanto facile. La storia della bella e seducente veneziana che amò e soffersè è troppo nota. Il Prof. Matini, di cui tutti riconoscono la profonda cultura e genialità disse qualche cosa di nuovo, aggiunte dati sconosciuti alla storia interessante della gentile Bianca.

Il pubblico s'interessò vivamente alle vicende dolorose e liete della bella figlia della laguna, ascoltò l'oratore egregio con attenzione vivissima, dimostrò più volte il suo compiacimento con approvazioni ed infine lo salutò con un caldo e lungo applauso.

La *Gazzetta di Venezia* scrive: "Il Prof. Ugo Matini tenne all'Ateneo una delle più interessanti conferenze che si ebbero in quest'anno. L'argomento di Bianca Cappello a Firenze, per se stesso di grande interesse specialmente in Venezia, fu svolto dal conferenziere in modo esauriente, con novità di documenti storici e di giudizi positivi. Il Matini nel rappresentare la Bianca in tutto il suo svolgimento psicologico ha destato un raro sentimento d'indulgenza per questa donna, che se colpevole merita le attenuanti per i tempi, le circostanze e le persone in mezzo alle quali visse e si trovò. Il pubblico ascoltò la conferenza con grande attenzione, e l'applaudì vivamente.

Pure benissimo parla del Matini il giornale *Il Gazzettino di Venezia*.
Le nostre sincere congratulazioni.

LA BARBABIETOLA ZUCCHERINA

Coi nuovi contratti che la Ligure Lombarda ha deciso di fare per la prossima campagna e cioè a titolo zuccherino, gli agricoltori devono avere presenti altri criteri, diversi da quel-

li da noi indicati l'anno decorso, se vogliono ottenere buoni risultati.

La ricchezza zuccherina della barbabietola dipende principalmente da tre fattori diversi: in prima linea vanno poste le condizioni climatiche; in seconda linea la concimazione del terreno; in terza linea l'impiego del buon seme.

Per la pratica si consiglia.

1° Colture continue ed accurate del terreno mediante arature e ripuntature e impiego maggiore di calce nei terreni che ne sono deficienti.

2° Non trascurare la concimazione fosforica solubile nell'acqua, ossia con perfosfati.

3° Cura per la scelta di un seme di barbabietola di buona razza.

4° Possibilmente semina anticipata, poichè in condizioni normali i semi affidati per tempo al terreno danno barbabietole meglio mature e perciò più ricche in zucchero.

Riguardo ai concimi, giova ricordare le interessanti osservazioni del *Petermann* sulla scelta dei medesimi, più adatti al caso.

Bisogna intanto bandire il cloruro di potassa quando si vuole ottenere un alto grado zuccherino perchè l'elaborazione dello zucchero è in modo speciale facilitata dal fosfato potassico.

Il *Petermann* ha constatato l'efficacia di una concimazione a base di 50 kg. di azoto nitrico di 120 kg. di acido fosforico di superfosfato ad ettaro per la maggioranza delle colture di barbabietole poste in terreno un po' organico o sabbioso-organico.

Con tale concimazione si ha un aumento di prodotto che realizza un maggior reddito di 90 a 130 lire ad ettaro.

CONCORSI A PREMI

La Ditta proprietaria dello Sciroppo Negri contro la tosse asinina pubblicherà quanto prima due concorsi con premi di 750 lire in oro.

Del concorso letterario, ch'è il più importante con un premio unico di L. 500 in oro, accettarono gentilmente di comporre la commissione giudicante i signori Ferdinando Fontana, Raffaele Gianderini, Maestro Ruggero Leocavallo, Ernesto Teodoro Moneta e Prof. Ippolito Pederzoli.

Varietà

Un uomo che assiste ai suoi funerali. — Certo Lehotzky, abitante a Budapest ebbe la rara ed inestimabile fortuna di assistere ai suoi funerali. Egli era scomparso da due settimane. Alcuni giorni dopo nel Danubio venne pescato il cadavere di un uomo e immediatamente amici e conoscenti conobbero che si trattava del povero Lehotzky e prepararono i funerali. La bara venne caperta di fiori e la rappresentanza di alcune società di beneficenza, una musica, i veterinari e molti amici assistettero

alla triste cerimonia. Giunto il corteo al cimitero, mentre uno dei soliti oratori stava prendendo la parola per tessere l'elogio del defunto, si sentì battere su una spalla: Lehotzky vivo e sano gli stava dinanzi. I presenti fuggirono terrorizzati e l'oratore per poco non cadde fulminato. Egli era stato per molto tempo in lontano paese; ritornato quindi a Budapest, apprese la notizia della sua morte, e allora si fece un dovere di assistere ai propri funerali, come Carlo V.

Un tesoro sotto il pavimento. — Qualche mese fa si trovò morto nella sua abitazione, a Lione, un tale Vallier, che conduceva una vita da eremita. Dopo la morte di costui, il quartiere fu affittato dalla famiglia Naviand. Il 25 aprile, uno dei figli, sollevando un asse del pavimento, vi trovò sotto un sacco contenente 14,000 franchi di biglietti di banca ed altri valori.

Nozze disastrose. — Un giudice di pace d'Ungheria aveva invitato moltissimi amici al banchetto di nozze di sua figlia ed aveva fatto uccidere per la circostanza un buco. Ma siccome dopo due ore di bollitura la carne era ancora dura, i cuochi gettarono nei recipienti cinque chilogrammi di soda grossa. La carne diventò tenera, ma durante il pasto tutti i presenti vennero colti da atroci dolori.

E degli avvelenati i più morirono.

Agricoltori di Val di Chiana

La Società degli agricoltori di Val di Chiana pubblica un concorso a premi fra i produttori di razza bovina di Val di Chiana. La mostra avrà luogo in Foiano il 4 Giugno del corrente anno.

Sono stati stabiliti i seguenti premi: di cui 8 in denaro da L. 100, 60, 50 e 30. Vi sono poi 4 medaglie d'oro, 8 d'argento e 4 di bronzo. Speciali medaglie verranno assegnate ai migliori gruppi di almeno 6 riproduttori di maschi e femmine.

È da sperare che pure la campagna cortonese concorrerà numerosa all'importante mostra intesa a migliorare la razza bovina indigena.

UNA IMPORTANTE SENTENZA IN MATERIA DI CACCIA

Negli scorsi giorni, alla Corte suprema di Cassazione di Roma furono discussi i ricorsi di vari condannati per delitto di caccia nel fondo altrui ai sensi dell'art. 423 del Codice penale: come responsabili di avere in più riprese cacciato nel vastissimo tenimento dei Conti Corinaldi di Padova, e ciò malgrado vi fosse divieto di caccia risultante dalle pubblicazioni seguite nel foglio degli annunci legali e dalle tabelle poste a tutti gli accessi del fondo.

La Corte, dopo lungo dibattito, accogliendo la tesi della parte civile, conte Corinaldi, rigettò i ricorsi, e fissò la massima che l'articolo succitato è stato posto nel nuovo Codice penale a tutela della proprietà e per la limitazione dell'esercizio di caccia, abrogando tutte le leggi antiche in materia.

Fissò nel proprietario il diritto di impedire la caccia sul suo fondo, mediante semplici tabelle agli accessi e pubblicazioni del divieto nel bollettino ufficiale degli annunci della provincia, giusta la legge 30 giugno 1876.

L'orribile assassinio di Tornia

Uno di questi giorni, alla corte d'Assise di Arezzo, sarà discussa la causa dell'orribile assassinio di Tornia. Riassumiamo il fatto.

In località detta *Ranco Martino*, sul declivio di un monte, presso un fosso, si presentò alla vista un cadavere che fu identificato per Mattioni Domenico, d'anni 64, piccolo possidente. Giaceva supino, col viso coperto di sangue per tre larghe e visibili ferite. A poca distanza dal morto furono rinvenuti fiammiferi di legno, un paio di forbici, un cappello ed un sacchetto di patate, apparecchio effettuato dagli uccisori dopo il delitto, allo scopo evidente di deviare le indagini della giustizia cui si aveva interesse di far credere che il misfatto trovasse le sue origini nel furto.

Esclusa, per circostanze manifeste, questa causa, alle autorità si maturava il concetto che l'assassinio fosse stato commesso per malvagità dai parenti dei quali si sapevano le gesta infami commesse in più tempi a carico dell'infelice.

Il Mattioni era uomo onesto, di animo mite e la sua bontà male era contraccambiata dai parenti che di continuo lo insultavano, lo minacciavano fino a inseguirlo per diversi sentieri tirandogli grosse pietre.

Che il delitto fu freddamente premeditato è provato anche da questa rivelazione: i parenti, un giorno, segarono per metà una quercia su cui il Mattioni era solito salire per cogliere l'alimento per i suini, ma il colpo fallì.

Minacciato nella vita, il pover uomo decise di vendere i suoi possessi al Sig. Ciro Marri che li acquistò per circa lire 2000, per chiedere altrove quella pace che in Tornia gli veniva spietatamente negata.

Ma le belve in forma umana, avidi di sangue, decisero di dare alla vittima l'ultima caccia decisiva avanti che fosse loro uscita dalle mani.

La morte avvenne per percosse con corpi contundenti. Il cadavere presentava lividure in tutte le parti del corpo, la frattura della gamba e del braccio sinistro, sei costole rotte e tre ferite alla faccia; i colpi furono dunque moltissimi e si è accertato che furono pure poderosi, spiegabili semplicemente nello sfogo della più cruda malvagità dacché il paziente semimalato, si trovava da molto tempo in un stato di prostrazione fisica da richiedere debole forza per ucciderlo.

Minute perquisizioni nelle case dei parenti gli abiti insanguinati trovati loro, l'essere stati fuori di casa nella notte fatale, e le contraddizioni ed altre circostanze gravi indicarono l'immediato arresto dei cugini Mattioni Giuseppe d'anni 60, Mariotti Virginia d'anni 63, marito e moglie, e del loro figlio Luca d'anni 29.

Gli arresti furono eseguiti in città perché gli assassini nella mattina del Sabato, dopo il delitto, vennero al mercato dedicandosi, pacifici ai loro interessi.

Spetta ora alla giustizia a vendicare un uomo che dalla tomba grida vendetta, e a togliere dal civile corsorzio i rei disumani.

ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

Gli elettori sono convocati pel giorno 20 del mese di Maggio per procedere alla nomina di 30 Consiglieri comunali. L'assemblea

elettorale sarà costituita in 10 Sezioni e gli elettori si riuniranno nelle seguenti località:

Cortona (Sez. 1^a). — Sala consigliare nel palazzo comunale che comprenderà gli elettori della Città e Subborghi, quelli delle Parrocchie di S. Domenico e Torreone e coloro che risiedono in altri Comuni, i cui cognomi incominciano con le lettere A. B. C. D. E. F. G. K.

Cortona Sez. 2^a. Sala del palazzo Pretorio che comprenderà gli elettori della Città e subborghi, quelli delle Parrocchie di S. Domenico e Torreone e coloro che risiedono in altri comuni, i cui cognomi incominciano con le lettere L. M. N. O. P. Q. R. S. T. U. V. Z.

Camucia (Sez. 3^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano in Camucia, Calcinaio, S. Marco, Salotto e Monsigliuolo.

Pergo (Sez. 4^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano in Pergo, S. Angiolo a Metelliano, S. Maria a Metelliano Montanare e Valecchie.

Ossaia (Sez. 5^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano in Ossaia, Terontola, Montalla, Petraia, Sepoltaglia, o Riccio e Rinfrena.

Montecchio (Sez. 6^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano in Montecchio, Farneta, Gabbiano, Fasciano, Centoia, Cignano e Borgonovo.

S. Agata (Sez. 7^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano in S. Agata alla Fratta, S. Caterina, Praticciola, Ronzano e Creti.

Sodo (Sez. 8^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano al Sodo, S. Eusebio, S. Pietro a Cegliolo, S. Martino a Bocena e S. Maria Nuova.

Teverina (Sez. 9^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano in Teverina, Seano, Tornia, Vaglie, Rufignano, Casale, Poggioni, S. Pietro a Dame, Cantalena e Falzano.

Mercatale (Sez. 10^a). Scuola comunale: comprenderà gli elettori che dimorano in Mercatale, Pierle, S. Donnino, Sorbello, Leoncino Reschio, Bibbiana, Morano e Lisciano Niccone.

PER LA POVERA INFANZIA

Nelle ore pom. del giorno 21 si adunò nella sala dell'Episcopio il Consiglio d'amministrazione del Centenario di S. Margherita per definitivamente approvare il Bilancio e determinare il modo della sua pubblicazione. Dietro il parere favorevole dei sindaci approvato esso Resoconto finale e deliberato di renderlo di pubblica ragione mediante la stampa, a proposta dei signori Domenico Mirri e sac. Gaetano Pierini, il Consiglio deliberava la trasformazione del medesimo Consiglio e del Comitato generale in un'associazione permanente, protettrice della benefica associazione di S. Luigi in S. Agostino indirizzata già con tanto profitto alla istruzione ed alla educazione religiosa e civile dei piccoli fanciulli.

Ognuno che volge lo sguardo alla condizione dei piccoli figli del povero che nei primi anni della vita crescono generalmente liberi emancipati da ogni direzione paterna, vittime precoci del vizio e della degradazione sociale, deve non solo far plauso alla proposta benefica associazione, ma adesione di gran cuore.

E di queste adesioni ne abbiamo già prove le più lusinghiere poichè la commissione che si è messa in giro ha avuto la migliore accoglienza cominciando da S. E. mons. vescovo e dall' Ill.mo Signore cav. Commissario R^o del nostro Comune. Questa accoglienza dà viepiù lena al pietoso Sodalizio di maggiormente svilupparsi aumentando la fratellanza ed estendendo la sua caritatevole missione.

G. C.

CRONACA

Serata d'addio.

Al Sig. Gaddini, vice Cancelliere della Pretura traslocato ad Arezzo, fu offerta, Sabato sera, un'indimenticabile serata d'addio, che si protrasse fino a tarda ora. Il nobil Annibale Mancini e l'avv. Carloni inviarono vini squisiti.

Tra la più grande cordialità brindarono al Gaddini il Pretore Avv. Cristiani, l'Avv. Carloni, l'Avv. Gogoli, il Delegato di P. Sicurezza Sig. Lucoli, il Sig. Antonio Galeazzi, l'allunno giudiziario Gaetano Alari e il Direttore dell'Etruria il quale al brindisi per il Gaddini unì un deferente saluto al Gentiluomo perfetto che è capo della locale Pretura.

Il Sig. Gaddini felicemente ringraziò della dimostrazione d'affetto tributagli.

Nozze.

Lunedì mattina ebbe luogo il matrimonio dell'egregio amico Sig. Icilio Nibbi, Ricevitore del Registro a Pianella colla graziosissima Signorina Albina Pallotti. La cerimonia religiosa fu compiuta dal Sacerdote Luigi Sorbi. Prorettore nel Seminario Vagnotti, e quella civile dal Cav. Luigi Donnini. La sposa, elegantissima, indossava un magnifico abito di seta bianca con tralci di fiori. Furono testimoni il Cav. Gaetano Petti, Direttore della Banca Cortonese; il Prof. Altamura, Direttore della R. Scuola Tecnica, il Sig. Luigi Pellegrini, Ricevitore del Registro e il Sig. Giuseppe Salvini. In casa Pallotti fu servito un sontuoso lunch. Ai parenti e ad alcuni intimi della famiglia venne offerto un eccellente banchetto in casa Nibbi, durante il quale applauditissimi brindarono Don Luigi Sorbi, la distinta Signorina Filomena Simonelli e il Direttore dell'Etruria. Alla sposa furono presentati molti regali e scelti fiori.

Rinnoviamo i più fervidi auguri.

Per togliere uno sconcio.

La nobile proposta del Sig. Pietro Alari per costituire in seno alla compagnia della Buona Morte un fondo destinato a togliere lo sconcio che spesso si verifica di veder trasportare cadaveri del tutto spogliati o vestiti di laceri abiti, incontra le generali simpatie.

Le adesioni sono già numerose e fanno bene sperare per la lodevole impresa.

Confraternita della Misericordia.

L'assemblea generale di questo Pio Sodalizio avrà luogo Domenica prossima, 6 Maggio, per le elezioni del Cancellier-Segretario, del Provveditore, di due Consiglieri e di un Censore.

Banda cittadina.

Il R. Commissario ha diminuito di 400 lire il sussidio che il Comune annualmente concede alla Banda musicale cittadina.

Vandalismo.

Nella notte di Domenica furono atterrate diverse banchine della passeggiata del Parterre. Protestiamo contro tale vandalismo indegno di una città civile.

Riunione di operai.

Ci comunicano che Lunedì sera molti operai riuniti a privato simposio stabilirono di concorrere, con un manifesto proprio, alle prossime elezioni, ed inviarono il seguente telegramma al Deputato Severi:

"Partiti popolari cortonesi festeggiati primo Maggio salutano Voi unico rappresentante provincia, stigmatizzano inqualificabile condotta politica Diligenti, augurando Estrema Sinistra completa vittoria su reazione imperante."

Nuova guardia campestre.

La nuova guardia Campestre, nominata dal R. Commissario per tutelare i beni di Selvaiana di proprietà del Comune, ha già assunto il servizio.

A tale ufficio è stato prescelto l'ex sott'Ufficiale di Artiglieria, Evaristo Capecci.

Collezionisti di francobolli e cartoline.

Tutti i collezionisti di francobolli e cartoline illustrate sono pregati inviare il loro indirizzo preciso per ricevere gratis importanti comunicazioni, prezzi correnti delle novità e numeri di saggio del nuovo giornale "L'annunzio filatelico e filocartista". Cercansi rappresentanti con provvigione. G. Socini, Via S. Spirito, n. 8. Firenze.

Il Congresso internazionale d'Archeologia cristiana.

Secondo che gli annunziamo, questo congresso è stato tenuto a Roma nell'aula massima del Palazzo del P. Seminario Romano situato in Piazza Apollinare. Si è svolto nella forma solenne e collettiva delle *Adunanze generali* ed in quella speciale delle *Sezioni*. È riuscito importante non solo per il numero (circa 600), ma per la qualità degli intervenuti da ogni parte del mondo civile, la più parte dei quali sono vere *illustrazioni* della scienza archeologica e storica, della letteratura e dell'arte; importantissimo poi per gli argomenti che vi sono stati trattati. La Francia, la Germania, l'Austria, l'Inghilterra vi erano largamente rappresentate. Ma delle provincie italiane, eccettuata Roma, pochi erano gli intervenuti a questo congresso. Siamo quindi lietissimi di constatare che della nostra piccola provincia vi assistevano il comm. G. Francesco Gamurrini, che in una delle *Adunanze generali* dissertò *Della topografia in ordine agli studj di Archeologia cristiana*, e il prof. Francesco Ravagli del nostro Ginnasio il quale in una delle *adunanze delle Sezioni* discusse intorno ad un' *iscrizione latina del 9^o sec. dell'antico tempio di s. Vincenzo* della nostra città. In una delle *adunanze delle Sezioni* parlò pure la march. Venuti intorno alla *Croce santa*, che si conserva nel nostro s. Francesco, ma ella non figurava fra gli iscritti della nostra provincia, ma di quella di Roma.

R. Istituto Tecnico di Perugia. Tempo permettendolo, oggi arriveranno gli alunni del R. Istituto Tecnico di Perugia, accompagnati dai loro Professori. Si tratteranno qui due giorni.

Agli ospiti graditi della gentile Perugia, il saluto della consorella etrusca.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 27 Aprile al 4 Maggio)

NATI — Leg. 19. — Illeg. 1 — Esp. 3. **MATRIMONI** — Agnoletti Egidjo con Bennati Enrichetta coloni. — Disdetti Gregorio con Carsena Caterina id. — Nibbi Icilio Ricevitore Registro con Pallotti Albina possidente. — Parronchi Guido agente di beni con Casalini Margherita att. a casa.

MORTI A DOMICILIO — Minuti Oreste, anni. 26. — Novelli Ernesto, mesi. 7. — Tremori Angelica, a. 5. — Pesci Giovanni, m. 7. — Lunghini Marianna, a. 7. — Biagianni Emilio, m. 26. — Presentini Francesco, a. 72. — Gnozzi Carlo, giorni 12. — Pierini Letizia, a. 9. — Tiezzi Rosa, a. 55. — Benigni Giuditta, a. 63. — Mangani Luigi, a. 82. — Cammilletti Orsola, a. 30. — Paoioni Antonio, m. 3. — Mancini Elisa, a. 1. — Petrai Assunta, g. 7. — Ceccarelli Domenica, 96. — **MORTI ALL'OSPEDALE** — Fantacchiotti Teresa V^a Allegri, a. 79.

Posta Aperta

Colacchioni Nobil Marco, Deputato al Parlamento. S. Sepolcro, Di Frassineto Conte Dott. Alfredo, Firenze, Bongini Prof. Ugo Alessandria, Angeloni Ing. Carlo, Ferrara, Calvani Serafino, Savona, Mancini Nobil Giacomo, Sansepolcro, Facchini Dott. Tito, Mancini Nobil Annibale, Rizzi Maestra Margherita, Donnici Giuseppe, Cortona; ricevuto abb. Graze.

Bellarbarba. Tanti affettuosi saluti da Sara.....fino?

COLORITO PALLIDO.

Quando un bambino, e lo stesso dicasi per un adulto, dimagra, perde il colorito roseo del volto, è svogliato, inquieto e sofferente, provato a dargli delle piccole dosi di Emulsione Scott dopo dei pasti e vedrete quali cambiamenti essa opera in lui. È una prova subito fatta, tutte le farmacie sono fornite di Emulsione Scott genuina: sarete contenti dell'esito. Dalla lettera che segue risulta quale potere ricostituente ha la Emulsione Scott.

Milano, 9 febbraio 1899.

Ho somministrato l'Emulsione Scott al mio bambino Giuseppino, d'anni cinque, che cresceva gracile e macilentato, tanto da impensierirmi sulla sua sorte.

Il bambino prese la Emulsione Scott molto volentieri ed ora posso dire che egli si è fatto più forte, acquistato in pari tempo un bel colorito che prima non aveva mai avuto.

NATALE MAGNI
CORS S. CARLO, 10.

Come sia facile far prendere la Emulsione Scott ai bambini si vede nella lettera sopra riportata; questo è uno dei vantaggi principali del preparato Scott sugli altri congeneri. Al sapore gradevole, preferito e gustato dai bambini, deve aggiungersi una facile e completa digeribilità ed assimilazione da parte dello stomaco anche il più delicato, perchè i diversi componenti della Emulsione Scott, olio di fegato di merluzzo, ipofosfiti di calcio e soda e glicerina, si trovano, per la forma chimica data al prodotto, già sottilmente suddivisi in bollicine microscopiche come dovrebbe prepararsi lo stomaco per digerirli ed assimilarli, se ingeriti allo stato naturale. Abbiamo dunque un prodotto di forma gradevole alla vista ed al palato e di una efficacia eccezionale, composto di tutto quanto di più attivo esiste al mondo per la ricostituzione del corpo umano; a patto però che sia la genuina Emulsione Scott portante la marca del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

L'Emulsione Scott trovata in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.
CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.

IMPORTANTE AVVISO ALLE DONNE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e li lanugine senza danneggiare la pelle. È insensitivo e dà sicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle leggi e regolamenti austriaci.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRANKS sono premiati in varie Esposizioni e diplomi d'onore e medaglie d'oro nei congressi del IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli, Franco L. 2,80 — in provincia L. 3, franco di porto. Farmacia profumaria ZEMPT FRANKS 5 Galleria Principe di Napoli 5. Succursale, 24 Via Calabritto, Napoli.

Prima dall'epilazione. Dopo l'epilazione.

SEMINE PRIMAVERA

Orzo Malta, qualità extra	L. 1.00
Orzo Malta, qualità comune	L. 0.90
Orzo Malta, qualità media	L. 0.80
Trifoglio pratense, qualità extra	L. 1.20
Trifoglio pratense, qualità media	L. 1.10
Trifoglio pratense, qualità comune	L. 1.00
Ballia e Guadrabile, seme nuovo	L. 0.80
Ballia e Guadrabile, seme vecchio	L. 0.70
Legume e Magone	L. 0.60
Legume e Magone	L. 0.50
Legume e Magone	L. 0.40
Legume e Magone	L. 0.30
Legume e Magone	L. 0.20
Legume e Magone	L. 0.10
Legume e Magone	L. 0.05
Legume e Magone	L. 0.02
Legume e Magone	L. 0.01

COMPOSIZIONI e miscugli di semini. Sono per la semenza di grano di semina. L. 1.00 al chilo. No esentare e chilo per mille metri quadrati.

FRUMENTO CONQUISTATORE

Il più produttivo il migliore del GRAN TURCHI fin qui coltivati.

AVVISO IMPORTANTE

LA TIPOGRAFIA ELZEVIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di abbezzo.

La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN QUARITO?

Non disperate. In Farmacia Elzeviriana si trovano tutti i medicinali e le cure per guarirvi. La Farmacia Elzeviriana è in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LA CAMERA ELETTROGENA

La Camera Elettrica produce luce e calore. È adatta per uso domestico e industriale. Prezzo L. 1.000.

GIUVA, ABULTI, VECONI

La Camera Elettrica produce luce e calore. È adatta per uso domestico e industriale. Prezzo L. 1.000.

THE ELECTRICAL BATTERY

La Camera Elettrica produce luce e calore. È adatta per uso domestico e industriale. Prezzo L. 1.000.

Suonatori di Clarino!

Il proprietario della Fabbrica di Suonatori di Clarino per Clarino si è unito, anche TUTTI POSSANO PROVARE le sue Ande, spedite dietro ricicimonto di cartolina-vaglia.

di L. 1.00 semina d'oro e di L. 0.50 semina d'argento.

di vera cassa singonista di Prato in saluccio franco di porto raccomandato.

SUONANTI BATTERIA

CITTÀ DI SARTHELE (Toscana).

TIPOGRAFIA RAVAGLI

CORTONA

Presso la detta Tipografia, posta in via S. Agostino n. 1, si trovano vendibili Canarini ai seguenti prezzi:

Maschi L. 5
Mischio e Femmina L. 5

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Amministratore: CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO

Arretrato cent. 10.

SVILUPPO ECONOMICO

— A Roma, nei recenti scavi del foro Romano, sono state trovate 397 monete d'oro, di sette imperatori che regnarono dal 357 al 474.

— Ad Aquila si fece una grande dimostrazione contro il Municipio. I Carabinieri furono impotenti a dominare il popolo. Il Tenente dei Carabinieri fu più volte ferito.

— A Milano è stato inaugurato un Museo archeologico.

BRUTTI SINTOMI

Notizie private da Massaua recano che le ostilità di Ras Makonnen contro l'Italia si accentuano sempre più. Egli impedisce qualsiasi commercio coll'Eritrea e vieta ai Tigrini di avere rapporti cogli Italiani e colle popolazioni indigene dell'Eritrea.

Questo stato di cose tiene in certa apprensione le autorità italiane, che di tale ostilità non sanno rendersi ragione.

tempo un tipo di febbre malarica uguale a quello presentato dalla persona da cui la zanzara succhiò il sangue infetto.

Tale meccanismo di passaggio (così per sommi capi accennato) del parassita malarico dall'uomo alla zanzara e dalla zanzara all'uomo, passaggio necessario per il compimento del ciclo biologico di vita di detto parassita, è in modo assoluto provato sia clinicamente che microscopicamente ed ogni scetticismo in proposito sarebbe nonchè inopportuno, dannoso.

Il terreno, l'acqua e l'aria vengono ad assumere quindi nella etiologia della infezione palustre un posto di secondaria, ma pur sempre grande importanza inquantochè il terreno e l'acqua formano sotto certe speciali condizioni il mezzo, dirò così, di coltura delle larve e ninfe di quelle speciali zanzare; e l'aria è il veicolo per cui queste, giunte al loro completo sviluppo, si propagano e si mettono in comunicazione con l'uomo.

Tutto ciò è semplice in teoria ma quasi impossibile in pratica. Però mentre al primo intento non si può giungere se non con l'opera simultanea di enti e di persone, governo, provincie, comuni, privati al secondo intento si arriverebbe sottoponendo tutti i malarici a una cura rapida e sicura che li guarisse radicalmente dalla febbre. Fino a qui si è conosciuto senza rivali il chinino per la cura della malaria, ma anch'esso non sempre è di effetto sicuro, specialmente se viene somministrato tardi.

Ma un rimedio più efficace più semplice, più rapido è quello dell'*Esanofele* della ditta Felice Bisleri e C. di Milano.

Non esiste tipo di infezione malarica recente o antica, sia pur ribelle a tutte le cure fin qui conosciute, il quale resista all'azione benefica di questo rimedio. Io stesso, che pure ho una avversione sistematica per tutte le specialità in genere, ho dovuto alla stregua dei fatti farmi entusiasta di questo rimedio: infatti a molti miei malati, non avendo potuto con nessuno dei rimedi e mezzi fin qui conosciuti vincere radicalmente l'infezione malarica, che da tanto tempo li esauriva, come ultimo tentativo e senza speranza feci prendere l'*Esanofele*, e con mia grande meraviglia fino dal 2° e 3° giorno vidi sparire la febbre: non solo, ma in pochissimo tempo quei malati, acquistando un fenomenale appetito, ritornarono in forze e in colorito talmente, che sembrava non fossero stati per tanti e tanti mesi malati.

L'avvenire di questo rimedio, dal Bisleri chiamato *Esanofele* (contro le Anofele), è sicuro. Basta che il medico lo provi una volta sola, perchè resti subito convinto dell'efficacia di esso, tanto è rapida la sua azione. Il malato poi si trova contento di avere un mezzo così semplice di cura, che può prendere anche senza trascurare le sue occupazioni e che oltre al guarirlo radicalmente dalla infezione malarica, lo rende immune da nuove infezioni per almeno due anni.

Dott. A. Gagliardi.

Abbastanza liete sono le notizie giunte al Ministero d'Agricoltura intorno al maggior sviluppo economico della Nazione. Indubbiamente l'operosità industriale va progredendo assai. Da una statistica del numero e dell'entità capitalistica delle Società costituite negli ultimi 4 anni per svolgere le industrie si è rilevato che nel 1896 si costituirono 25 società con un capitale di lire 18,420,000 — nel 1897, n. 37 con L. 22,240,500 — nel 1898, numero 66 con lire 91,606,175 — nel 1899, n. 414 con lire 225,756,575; e ciò senza calcolare le società straniere, delle quali solo nel 1899 ne vennero 17 con un capitale di 83 milioni.

L'INTANGIBILE

Scrivono da Palermo che un usciere giudiziario si recò, col' suoi dipendenti, nel palazzo Cutò. Trovata chiusa la porta, la fece abbattere. Entrato in casa, si trovò di fronte ad una vasta sala piena di trofei d'armi, nel mezzo della quale stava una cassa di morto con un teschio. Preso da paura, l'usciera mandò ad avvertire la Questura centrale. Accorso il Delegato con alcune guardie, il medesimo comprese subito che si trattava di una Loggia Massonica, e si ritirò colle guardie, dopo di aver rassicurato l'usciera.

Così resta provato ancora una volta come il Governo protegga la Massoneria!

Due marciatori *Andax* di Roma, Balestrieri e Mondino hanno compiuto il record dei 105 chilometri di marcia in 18 ore precise.

— Una foltissima nebbia, levatasi dal mare, ha danneggiato le campagne nei pressi di Messina.

— A Catania fu trovata assassinata una povera vecchia. La testa le era stata portata via, per servire, dicesi, agli stregoni.

— A Verona è scomparso il noto negoziante di granaglie Scipione Soave imputato di sottrazione per 40,000 lire a danno di una banca.

— Una grossa frana staccatasi dal monte di S. Severino (Macerata) cadde sulla strada distruggendo completamente un ponte.

— L'ufficio di Igiene di Messina fece sequestrare 1000 sacchetti di farina proveniente da varie ditte e ritenuta nociva alla salute.

— A Messina, certo Conti, per questioni di famiglia, strangolò sul letto la propria moglie diciottenne.

Si nota come in nessun tempo l'Italia abbia avuto un movimento così ragguardevole di capitale a scopo industriale, ed in nessun tempo il movimento si sia portato su maggiore varietà d'industrie. Le industrie elettriche domandarono milioni 55,000,000, le meccaniche e metallurgiche 28, le minerarie 18, le industrie alimentari 47, le organizzazioni per comunicazioni e traffichi 43, le industrie chimiche 32, le industrie tessili 35, e quelle agrarie ed enologiche 18.

Certamente è un movimento che conforta e lascia sperare bene dell'avvenire economico del nostro paese.

NOTIZIARIO

Due marciatori *Andax* di Roma, Balestrieri e Mondino hanno compiuto il record dei 105 chilometri di marcia in 18 ore precise.

— Una foltissima nebbia, levatasi dal mare, ha danneggiato le campagne nei pressi di Messina.

— A Catania fu trovata assassinata una povera vecchia. La testa le era stata portata via, per servire, dicesi, agli stregoni.

— A Verona è scomparso il noto negoziante di granaglie Scipione Soave imputato di sottrazione per 40,000 lire a danno di una banca.

— Una grossa frana staccatasi dal monte di S. Severino (Macerata) cadde sulla strada distruggendo completamente un ponte.

— L'ufficio di Igiene di Messina fece sequestrare 1000 sacchetti di farina proveniente da varie ditte e ritenuta nociva alla salute.

— A Messina, certo Conti, per questioni di famiglia, strangolò sul letto la propria moglie diciottenne.

MALARIA ED "ESANOFELE"

Le antiche teorie, le quali facevano del terreno, dell'aria, dell'acqua i veicoli della infezione malarica sono ormai riconosciute erronee e ciò doveva prevedersi inquantochè nei detti elementi mai erasi potuto ritrovare quel parassita, che pure era stato costantemente trovato ed esaurientemente studiato nel sangue dei malarici.

La scienza, e specialmente la scuola italiana, ha scoperto che certe speciali zanzare, appartenenti al genere *anofele*, succhiando il sangue di persone affette da infezione palustre, ingeriscono contemporaneamente i parassiti che vivono a spese di quel sangue stesso. Questi parassiti nello intestino della zanzara in pochi giorni compiono il ciclo di vita sessuale e danno luogo a sporozoi, che arrivando alla glandola salivare della zanzara vengono da questa con una nuova puntura inoculati nel sangue dell'uomo, nel quale riprodurranno dopo breve

Varietà

Toilettes regali. — La Principessa di Galles ha fama di essere quella vestita meglio di tutta l'Europa. L'Imperatrice di Germania possiede un guardaroba celebre, che comprende 600 toilettes ed al quale essa occupa 40 operai; i suoi colori favoriti sono l'azzurro e il bianco: La giovane Regina d'Olanda è una perfetta..... modista; disegna essa stessa le sue vesti e i suoi capelli.

La Regina d'Italia, rimasta molto tempo fedele al color bianco, ha ora una marcata preferenza pel rosa e pel violetto. La Regina reggente di Spagna è sempre vestita magnificamente, meno per gusto personale delle belle vesti, che per l'etichetta e la pompa spagnola. La Zarina ha già rinunciato a quella in preferenza delle grandi toilettes, che faceva la disperazione delle sue dame di corte.

PEI MAESTRI ELEMENTARI

Sono state definitivamente stabilite le seguenti concessioni a favore dei maestri elementari.

1° Ai maestri ed alle famiglie sarà applicata la stessa riduzione di prezzo nei viaggi in ferrovia che è applicata ai funzionari di Stato — 2° Ai maestri ed alle maestre sarà dato un libretto ferroviario con un fascicolo di dieci scontrini, ciascuno dei quali darà loro diritto di compiere un viaggio. — 3° Alle famiglie sarà data una tessera di riconoscimento nella quale saranno indicate le persone che hanno diritto al viaggio a prezzo ridotto. Le famiglie potranno compiere, anche se non accompagnate dal capo di famiglia, un viaggio all'anno. — 4° I maestri potranno compiere i viaggi in qualsiasi periodo dell'anno — 5° Le facilitazioni di cui sopra sono applicabili ai maestri ed alle maestre elementari stipendiati dai comuni ed a quelli degli Asili infantili comunali.

Mostra d'arte sacra

Nella Chiesa di S. Francesco in Bologna avrà luogo la mostra d'arte sacra.

I ricami a figure del sec. XIV, le oreficerie di fogge varianti di secolo in secolo, da quelle del IX al XVIII, i Reliquari di Iacopo da Roseto (sec. XIV) dei più grandi e ricchi d'Italia, gli arazzi fiamminghi, dono meraviglioso di Benedetto XIV, i corali miniati dai contemporanei discendenti da quel Franco, di cui le carte sembravano un sorriso a Dante Alighieri, tutta la mole di ricchezza e di eleganza che in fatto di standardi, fanali, velarii trionfali immaginò e compì l'arte decoratrice bolognese, celebratissima nel sec. XVIII, potranno vedersi disposti con bella armonia nel tempio monumentale, che i grandi lavori archeologici ed artistici, che vi si conducono dal 1886 in poi, hanno ormai ripristinato al suo primitivo aspetto, si da fare di esso uno dei più importanti episodi del risorgimento della tradizione francescana in Italia.

Prossimo scioglimento della Camera

Autorevoli uomini politici credono prossimo lo scioglimento della Camera dei Deputati.

Di questo parere è pure il Presidente della Camera on. Colombo che non esitò a manifestare il suo convincimento all'on. Di Rudini.

Avremo dunque, fra breve, le elezioni generali politiche, dalla maggior parte del popolo desiderate per rinnovare quei rappresentanti che pel passato mancarono al loro dovere.

LE CAMPAGNE

In quasi tutta l'Italia si sono avute piogge moderate e temperatura elevata, dalle quali condizioni l'agricoltura ritrasse vantaggio; però è tuttora sentito dappertutto il bisogno che la stagione svolgasi calda e piuttosto asciutta per un periodo abbastanza lungo di tempo.

Delle diverse colture, frumento, vite, gelso, oliva, canapa, barbabietola, foraggi, ecc. si hanno da tutte le regioni notizie soddisfacenti. Anche nella regione mediterranea, un generale miglioramento in tutte le colture, ed il tempo vi ha permesso un'attiva ripresa dei lavori campestri.

MADRE SNATURATA

A Chiaiano (Napoli) è stato scoperto un raccapricciante reato. Una signora benestante certa Silvia Genovese, bellissima bruna ventiquenne, ebbe vari amanti.

La notte di lunedì partorì senza che la famiglia se ne avvedesse. Sofocò tra le materasse il feto e vi giacque tutto il giorno successivo studiando il modo di disfarsene.

La notte susseguente con un coltellaccio fece il cadaverino a pezzi, lanciandoli dalla finestra sperando che i cani li mangiassero. L'indomani i passanti trovarono la testa del neonato.

Caduti i sospetti sulla Silvia, essa prima negò, ma dopo una visita sanitaria confessò l'atroce delitto.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI CORTONA

La lotta per ora è incruenta, anzi, fino a questi ultimi giorni, non si dette nessuna accenno dell'imminente battaglia. Il primo a ricordarla è stato il Cagliari con un lungo manifesto, lardellato di latino.

Il secondo e, al momento in cui scriviamo ultimo manifesto, è quello che qui riportiamo.

Concittadini Elettori!

Fra pochi giorni sarete chiamati alle urne, per formare il nuovo Consiglio Comunale. Voi sapete che la causa unica, per cui dopo appena dieci mesi, vengono riconvocati i Comizi è il grave dissidio che avvenne fra i componenti la vecchia Amministrazione, non lo sperpero del denaro. Voi sapete che fino ad ora ingenti mali derivarono al nostro paese dagli odi di parte, auspice chi della pace dovrebbe essere alacre difensore. Voi sapete che dalla concordia e dalla pace scaturiscono ricchezza e benessere, dalla discordia e dall'odio di parte, miseria e sconfitto. Concittadini Elettori! Noi stanchi e nauseati da una lotta aspra e infuocata, che tanto danno arrecò, facciamo appello al vostro cuore e nelle prossime Elezioni Amministrative vi raccomandiamo di chiamare a far parte del Consiglio Comunale coloro che ne sono meritevoli, senza guardare a qual partito appartengano.

Chi ha senno e onestà merita di amministrare la pubblica cosa. Informato a questi

principj il comitato liberale ha scelto nel suo seno una Commissione per trattare colla parte avversaria un accordo, mediante il quale vengono ridonate al nostro paese pace e tranquillità, di cui tanto abbisogna.

Per il Comitato: Marri Ciro, Magni Ferdinando, Salvini Alberto, Tommasi Giovanni, Garzi Domenico.

— I voti espressi da questo manifesto di costituire una Commissione furono accolti dal secondo partito, che alla sua volta nominò altra Commissione.

Ambedue le Commissioni si riunirono Mercoledì giorno, ma ogni proposta pratica per stabilire la sospirata conciliazione non trovò il desiderato consenso.

E siccome pare che il grido di guerra non sia stato per ora pronunciato, pel decoro della città, per gli interessi pubblici e per la pubblica quiete speriamo di veder presto inalberata sulla torre capitolina la bandiera bianca.

Intanto noi spieghiamo bandiera verde.

Avvenuto lo scioglimento del Consiglio comunale, il Sindaco Tommasi si ritirò nella sua villa e mai prese parte a nessuna manifestazione della vita pubblica, mai avvicinò il Commissario Regio, mai rispose a tutte le infamie che si dissero o si stamparono nel periodo di 6 mesi. Questo nobilissimo contegno produsse profonda e favorevole impressione specie nella parte avversaria. Ora soltanto il Comm. Tommasi crede opportuno dirigere la seguente lettera aperta agli elettori della rappresentanza comunale.

« Nei numeri 15 e 17 dell'anno corrente il Giornale "Provincia di Arezzo", pubblicava due corrispondenze da Cortona, nelle quali si offendono i passati Amministratori del Comune tacciandoli d'incapacità e d'imprevidenza.

A difesa mia e dei miei Colleghi pubblicherò quattro documenti importanti. Ma credo utile premettere un sunto storico dell'andamento amministrativo del nostro Comune, principiando dal 1860. Nel detto anno il debito comunale ascendeva a circa L. 76000, ma dentro il 1874 era salito a circa mezzo milione. Gli amministratori di quel tempo proposero al Consiglio di ricorrere ad una nuova tassa sul bestiame, dichiarando che altrimenti era impossibile di provvedere ad un regolare andamento dell'azienda pubblica. La maggioranza del Consiglio fu contraria alle proposte della Giunta, la quale si ritirò dalla direzione degli affari. La successiva Amministrazione ritenne e dichiarò non essere necessario d'impiantare nuove tasse, nè di aggravare quelle già esistenti, e promise di non contrarre nuovi debiti.

Sono decorsi 25 anni, e l'Amministrazione ultima ha diminuite le passività del Comune, ha alleggerite le imposte prediale e di famiglia mentre che nel frattempo erano sopravvenute tante maggiori spese per l'Istruzione elementare e secondaria, per l'esigenza della sanità pubblica e per il continuo accrescimento degli stipendi degli impiegati, come scrive il corrispondente nel n. 15 del ricordato giornale. Premesso questo il Comm. Tommasi invita il pubblico a prendere esame dei seguenti documenti.

1° Relazione ufficiale del ff. di Sindaco sullo stato finanziario amministrativo del Comune, letta al Consiglio nella seduta del 27 Settembre 1888, dalla quale emerge che per l'istruzione, pel servizio sanitario e per le opere pubbliche furono sostenute maggiori e gravi spese dall'amm. Tommasi.

2° Alcuni brani del riassunto dell'espositiva dell'on. Diligenti fatta al Consiglio in seduta 29. Ottobre 1895, la quale espositiva fu tutta un inno di elogio per l'amm. Tommasi.

3° Dimostrazione dell'ammontare della sovrimposta comunale risultante dai preventivi dal 1873 a tutto il 1896 e riassunto degli stati patrimoniali dal 1860 a tutto il 1896, di cui la conclusione è questa: Attivo netto al 1894 L. 163448,64, attivo netto al 1894 L. 302166,60, con un aumento verificativo di L. 136717,96.

4° Giudizio del Comm. Gasperini sull'ispezione fatta al Comune. E certo, dice il Gasperini, e questo devo dirlo per debito di giustizia che l'amm. Tommasi ridusse di molto le passività del Comune senza gravare la mano sulle tasse comunali, ed infatti a Cortona non è applicata la tassa bestiame che potrebbe dare una rendita di L. 20,000, è applicata in maximum di L. 15 la tassa esercizi, che potrebbe salire ad un maximum di L. 200, non mai furono applicate le prestazioni d'opera ecc.

Il Comm. Tommasi conclude: « Considerati i documenti sovraesposti, gli elettori giudicheranno se io ho demeritato presso il nostro Comune, ovvero se ne ho sempre procurato il vantaggio e confido che si vorrà tener conto di quelli, che si trovarono in imbarazzi unicamente per aver sostenuto gli interessi generati dall'impianto della Zucchereria, di cui ancora sarebbe probabile l'attuazione. »

CRONACA

Nuovo stabilimento.

La ditta Susari di Giuseppe Salò e compagnia di Milano ha aperto uno stabilimento bacologico nel primo piano del palazzo del Conte Napoleone Passerini. Vi s'impiegheranno oltre 100 donne.

Per una città inoperosa come Cortona, la nuova industria è foriera di sospirati benefici.

Confraternita della Misericordia.

Nell'adunanza generale del suddetto Sodalizio vennero eletti: Provveditore Sig. Emiliano Galletti; Cancellier Segretario Dott. Silvio Ristori, Consiglieri Giornelli Dott. Leone, Corsi Amerigo, Censore Castellani Maestro Anselmo. L'assemblea fu presieduta dal nuovo governatore cav. Girolamo Mancini.

Scavi di antichità.

Tempo addietro parlammo di alcuni scavi fatti nei possessi Masotti presso le Contesse, i quali dettero alla luce avanzi d'antichità romane.

A continuare tali scavi verrà qui un signore dall'Inghilterra.

Banda cittadina.

Avendo il R. Commissario tolto metà del sussidio cioè L. 400, che il Comune soleva annualmente concedere alla Banda cittadina, Mercoledì sera si adunò il Consiglio di detta società, per deliberare in proposito. E considerato che la forte diminuzione d'entrata compromette la vita della società, deliberò di allontanare pel momento lo scioglimento della stessa, e incaricò il suo Presidente Sig. Pietro Salvini di disdire subito gli impegni assunti col Comune, pel passato sempre lealmente osservati. Cosicché la Banda suonerà quando le piacerà e non farà servizio pel Municipio. Ne riparleremo presto.

Il conte e la contessa Passerini.

Con dispiacere apprendiamo che il sig. Conte Silvio Passerini versa sempre in gravi condizioni di salute. La sua egregia Consorte è caduta ammalata di polmonite.

Facciamo voti per la guarigione della distinta famiglia Passerini.

Giurati.

I Giurati Cortonesi estratti a sorte per le cause della prossima quindicina della Corte d'Assise di Arezzo, sono i seguenti. Santicchi Terzo, Paolotti Gio. Batta, Monaldi Niccola, Salvini Alberto, Plegai Daniele, Ferranti Domenico; Ricevuto abolamento, Graziè. — Bellarba. In tipografia menzano 1 manoscritti 6.000 32 lire!

Elezioni Artistiche.

Gli elettori artistici sono convocati pel giorno 27 maggio prossimo per procedere alle elezioni d'un pittore, uno scultore ed un architetto che dovranno far parte della Giunta superiore delle Belle Arti.

Pellegrinaggio a Roma.

Il pellegrinaggio dei Cortonesi a Roma non promette bene, la data del 3 Settembre essendo incomoda agli abitanti della montagna, occupati alle fiere di Teverina e di Petrella.

Orribile morte.

A Montecchio del Loto la bambina Tremori Angiola di anni 5 essendosi avvicinata al fuoco, le fiamme le si appiccavano alle vesti e riportava gravissime ustioni per le quali poche ore dopo cessava di vivere in mezzo ai più atroci dolori.

Una vecchia quasi centenaria.

È morta, a Tornaia, certa Ceccherelli Domenica che contava la bellezza di 97 anni. Era vedova da 7 anni. Il marito aveva 33 anni meno della moglie. Fino agli ultimi giorni della vita la vecchia decrepita si mantenne di una robustezza straordinaria.

Concorso.

Al Ministero dell'Interno è aperto un concorso per n. 60 posti di Alunno negli impieghi di 1 categoria nell'Amministrazione provinciale per giovani forniti di diploma di laurea in giurisprudenza.

Bambina affogata.

A Centoia, la bambina Salvadori Ernesta cadde in un fosso dal quale fu estratta cadavere. Non aveva che 20 mesi.

ACQUA S. MARGHERITA

Batteriolologicamente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vesica. Prezzi al minuto: bottiglia da un litro L. 0,40, da doppio litro L. 0,70.

Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 5 al Giorno 11 Maggio)

NATI — Leg. 14. — Illeg. 0. — Esp. 0. MORTI A DOMICILIO — Meoni Giuseppe, anni 3. — Tarquini Violante, a. 73. — Brogi Rosa, mesi. 14. — Postiferi Maria, a. 67. — Sonnatì Domenico, a. 79. — Salvadori Ernesto, m. 20. — Menchetti Domenica a. 87. MORTI ALL'OSPEDALE — Luzzi Maddalena, a. 10. — Scalabrini Lucrezia, a. 66.

AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria sono pregati di mettersi subito in moto, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

Posta Aperta

Ricel Marchese Com. Paolo, deputato al Parlamento, Civitanova; Nogara dott. prof. avv. Bartolomeo, Milano; Beni conte Carlo, Pavia; Cipolleschi don Antonio, Rondelli dott. Adamo, Bistarelli Antonio, Mercatello; Ferri Domenico, Tattanello Gio. Batta, Monaldi Niccola, Salvini Alberto, Plegai Daniele, Ferranti Domenico; Ricevuto abolamento, Graziè. — Bellarba. In tipografia menzano 1 manoscritti 6.000 32 lire!

IL CORPO UMANO nel periodo di formazione.

Fra le diverse applicazioni della Emulsione Scott deve considerarsi come primissima quella già assai diffusa di darla alle gestanti per controllare l'aumentato consumo di forze vitali. La ragione che consiglia l'uso della Emulsione Scott durante la gestazione e l'allattamento trova conferma ove si consideri che è un alimento di poco volume, di gradevole sapore e digeribilissimo, che dà alta gestazione o nutrice tutto il vigore necessario a mantenere sé stessa e l'essere nuovo che da essa dipende in un perfetto stato di salute. Quante nascite premature si eviterebbero, quanti malanni, quanti bambini di meno si perirebbero, quanti meno rachitici e consunti vi sarebbero se le madri e le nutrici prendessero regolarmente durante la gestazione e l'allattamento la Emulsione Scott! Chiamo senz'altro la parola alla signora Pizzi, Levatrice Comunale di Milano, la quale meglio di noi convincerà le nostre lettrici.

Milano, 29 ottobre 1897.

Da molti anni uso dare la Emulsione Scott alle donne in istato di gestazione per riparare alla perdita di forze e di nutrizione che produce il maggior consumo di vitalità dovuto alla formazione del feto; la consiglio pure a quelle che allattano, per promuovere la produzione del latte senza la sofferenza e l'assarinamento fisico ch'essa provoca. Ho potuto osservare che i neonati ed i lattanti di madri, anche se molto deboli, i quali fanno uso del vostro preparato, si sviluppano con la massima regolarità; ciò dovuto all'azione fortificante della Emulsione Scott, sull'organismo materno la cui vitalità aumentata fa, per riflesso, prosperare lo creature. Soglio, pure, secondo in questo il parere di distintissimi medici, far somministrare la Emulsione Scott ai bambini allattati, per aiutarli il loro stomaco a sopportare il cambio di alimentazione, per attivare la dentizione e l'indurimento delle ossa. Ne mi sono mai trovata delusa nelle mie speranze; anzi, con frequenza, ottenni dei risultati assolutamente eccezionali. Sono perciò convinta che la Emulsione Scott è il preparato che meglio risponde alle esigenze della costituzione fisica del corpo umano nel periodo di formazione, e mi compiacio raccomandarla alle mie colleghe di professione ed alle madri di famiglia.



Albina Avallè-Pizzi - Milano.

4 D

ALBINA AVALLÈ MARITIMA PIZZI Levatrice Comunale Via Mareo Polo, Num. 9

L'Emulsione Scott trovata in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimesa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

AFFITTASI il 2 piano recentemente restaurato della casa Cosatti posta in Piazza Signorelli con ingresso in Vico del Teatro. Per le trattative rivolgersi al sig. dott. Francesco Cerulli.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

TIAMMIPERI di legno, della fabbrica di Montepulciano depositato nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno . . . L. 2,50 Semestre . . . L. 2,00 Trimestre . . . L. 1,20 PREMI Al portafoglio d'ogni anno di estrazione a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERBETTINI, NUM. 1, P. PRIMO Arretrato cent. 10.

AVVERTENZE Le lettere e cartoline non fransite al recapito, I manoscritti non si restituiscono. INSCRIZIONI In somma e terza pagina, 20 centesimi ogni linea, la quale ha pagella prezzi da concordarsi.

IMPORTANTE AVVISO ALLE DONNE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la languine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e dà assicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli, l'anno L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione Dopo l'applicazione

LA TERRIBILE BELVA UMANA DI CASTIGLIONFIORENTINO

Narriamo, nei più minuti e precisi particolari, l'orribile misfatto avvenuto nel limitrofo paese di Castiglionfiorentino e precisamente nella frazione di Castroncello.

Il protagonista si chiama Angelo Menci, d'anni 42, colono del Conte Gaci. Esso abitava assieme alla famiglia composta della madre Maria vedova Menci, degli zii Domenico Reff e Felice d'anni 50, della moglie Isolina d'anni 33, dei figli Rosina d'anni 12, Pietro d'anni 7 e Luigia d'anni 1. Il Menci, fino a poco tempo fa, fu un buon cittadino che col frutto delle sue fatiche e dei suoi risparmi conduceva la famiglia piuttosto con agiatezza. Nessun attrito, nessun rancore turbeva la pace di quella famiglia che nessuno avrebbe mai pensato dovesse finire così tragicamente per mano di quello stesso che su lei vegliava, che a lei dedicava le cure amorose, il suo lavoro assistito.

Entrando in quell'abitazione, quale orrore! Il disordine dei letti e le lenzuola rosseggianti per larghe chiazze di sangue, destano immenso raccapriccio.

Le pareti sono coperte di schizzi di sangue e di cervello. Qua e là biette di capelli intrisi di sangue e frantumi d'ossa! Dalla casa al pozzo si estendono larghe tracce di sangue. Ovunque l'inapronta dell'immane carneficina.

Il massacro degli animali. La belva non è soddisfatta della completa distruzione della famiglia. Scende nella stalla e poichè l'ascia era piccola per finire le bestie, prende una seure e compie una seconda strage. Il pesantissimo ferro sotto quelle mani cade repentinamente e ripetutamente sui corpi degli animali. In breve due vacche, un vitello e una somara cadono a terra morti, orribilmente deturpati. Sulla somara furono riscontrate menzogne che si scopri.

d'anni 47. Appena costui gli si presenta dinanzi, il Menci gli espone l'altro colpo di doppietta ferendolo leggermente.

Giunge anche il colono Giacinto Barneschi d'anni 37 e incontra il Menci che fuggiva con un fucile a una canna che era tornato a prendere nella sua abitazione dopo che gli era stata rotta la doppietta.

Fu buona sorte per Barneschi che il fucile fosse scaricato perchè il Menci glielo puntò contro facendo scattare il grilletto. Ma il Barneschi si getta addosso all'avversario e riesce a togliergli l'arma non senza però aver ricevuto un forte colpo col calcio della stessa arma nonchè un potentissimo morso a una mano.

Finalmente sazio di sangue, il Menci fuggì per la campagna.

Il terrore della popolazione. L'arresto del pazzo.

All'annuncio della strage tutta Castiglionfiorentino inorridì. Molti si barricarono nelle case, alcuni animosi armati di fucile, di vanghe e di zappe, andarono alla ricerca del feroce sanguinario, coadiuvando la giustizia. Dopo alcune ore di energiche indagini, il Menci fu scovato in una capanna, posta in mezzo ai campi, in prossimità del cimitero.

Il Menci, sonnecchio, alla vista dei militi alzò il capo ed impugnò una vecchia rivoltella calibro 7, che teneva seco, e la puntò contro il Maresciallo che a sua volta impugnava il revolver. Alle minacce di morte del Maresciallo il Menci ripose in tasca l'arma e si accovacciò in fondo alla capanna. I Carabinieri lo trascorsero fuori per i piedi e gli misero i ferri ai polsi.

Il Menci dichiarò di non poter camminare, d'aver un dolore alla schiena per cui fu messo in un barocco e portato alla caserma di Castiglionfi.

Al giungere in paese, l'enorme popolo gridava: "Diamogli, diamogli fuoco". A stento i carabinieri poterono frenare il furore della folla che voleva fare della belva giustizia sommaria.

Sul luogo si recarono da Castiglionfi il Pretore, da Arezzo il Procuratore del Re, il Giudice Istruttore, il Capitano dei Carabinieri sig. Franceschi, da Cortona il ff. di comandante la sezione, Maresciallo Giacomo Costanzo.

In carcere.

Il Menci fu subito rinchiuso in una camera di sicurezza, disteso sul tavolaccio coi ferri alle mani e ai piedi.

Dalla perquisizione risultò che la strage

Da qualche giorno il Menci era divenuto un po' serbo. Si era messo in testa, falsamente, che gli affari andavano male. Così il buon padre, l'ottimo marito, il figlio affettuoso matura la più terribile dei propositi, la distruzione della famiglia per sottrarla ai disagi che egli vedeva nella sua gente ammalata. Il Menci aveva passato la giornata precedente al fatto con umore più tetro del solito, pure prendendo parte ai lavori campestri e mangiando colla famiglia, fino a che, dopo cena, scambiate poche parole con tutti, si coricò.

La distruzione della famiglia

Nelle prime ore del mattino di Venerdì, il Menci si è alzato da letto in preda ad un morboso furore. Munitosi di una grossa e affilatissima ascia che teneva in cucina, il forsennato è corso nelle tre camere, ove la famiglia pacificamente dormiva e si è dato a tirare colpi terribili e sicuri contro tutti. Nella prima camera riposavano la moglie, nella seconda gli zii, nella terza la madre e la bambina Luisa, nel primo letto e gli altri due bambini nel secondo. In pochi minuti, tutta la famiglia è completamente trucidata.

Secondo le perizie mediche, la prima ad esser ferita fu la moglie, i colpi le avevano squarciato il ventre e spaccato il cranio. La gancia destra erasi staccata fino all'orecchio. Gli altri presentavano profonde ferite in più parti del corpo, specie nella testa. Nell'ultima camera, il cadavere della madre stendeva le mani, come in atto di progettarlo, sul corpicino del piccino.

Compiuta la strage, il Menci afferra i cadaveri dei figli, li trascina in un pozzo prossimo alla casa e ve li getta dentro.

Il Menci, visto che nessun'altra vita rimaneva da annientare, abbandona la stalla.

L'incendio.

Il forsennato si precipita quindi nell'aria colonica e nelle tenebre della notte fatale non presentandosi altro di meglio alla vista, appicca fuoco a due capanni e a due pagliai di sua proprietà. Corre quindi nella prossima aia del colono Frappi e dà fuoco a due capanne e a due pagliai del medesimo.

Poi si mette in agguato a contemplare l'opera della distruzione e ad attendere altre vittime che forse volle avvicinare per mezzo dell'incendio. Frattanto il vapore delle fiamme gettavano l'allarme nella casa del Frappi.

La strage della famiglia Frappi.

Agostino Frappi, capocchia, si affaccia e sta per gridare al fuoco, ma in quell'atto il Menci gli tira un colpo di fucile ferendolo gravemente alla faccia e agli occhi, uno dei quali gli schizza dall'orbita e l'altro perderà certamente. La moglie del Frappi non ha altro pensiero che quello di fuggire con i figli all'incendio che credeva investisse la casa.

In un baleno sono tutti in piedi e mentre l'infelice Agostino grida per la ferita, la inconsapevole moglie con i figliuoli corre nell'aria. Il Menci si scaglia contro di essi e con il calcio della doppietta, che gli si rompe e con l'ascia li colpisce tutti. Il giovane Francesco Frappi cade subito morto, la madre Caterina cade agonizzante e muore poco dopo. Gli altri figliuoli Pasquale e Luisa sono feriti non gravemente.

Altri feriti.

Alle grida dei disgraziati accorre per primo un amico del Menci, certo Costantino Barbini

SEMINE PRIMAVERILI

Erba Medica, qualità extra . . .	L. 1,50
Erba Medica, qualità scadente . . .	L. 1,00
Trifoglio pratense, qualità extra . . .	L. 1,50
Trifoglio pratense, qualità scadente . . .	L. 1,00
Lupulina o Crocetta, seme grosso . . .	L. 1,40
Lupulina o Crocetta, seme grosso . . .	L. 1,40
Lotus o Giacchetta . . .	L. 2,70
Lotus o Giacchetta . . .	L. 2,70
Lotus o Giacchetta . . .	L. 2,70
Erba altissima (Avena elatior) . . .	L. 1,70
Erba bianca, (Holicus lanatus) . . .	L. 1,45
Fieno greco o Trigonella . . .	L. 2,50
Vecchia grossa, per foraggio . . .	L. 0,40
Vecchia grossa, per foraggio . . .	L. 0,40
Vecchia grossa, per foraggio . . .	L. 0,40
Vecchia vellutata . . .	L. 0,60

COMPOSIZIONI: Miscelati di sementi forniture per la formazione di praterie di durata indefinita L. 4,50 al chilo. Ne occorrono 4 chili per mille metri quadrati.

FRUMENTO E CONVIVATATORI a grano giallo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un sacco postale di 4 chili L. 3,60. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0,20.

FRUMENTO E CONVIVATATORI a grano giallo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un sacco postale di 4 chili L. 3,60. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0,20.

CORTAGGI: Cassette con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Cortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone. L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestati a Antocchia - 4 Mell - 4 Peschi - 4 Sorbi - 4 Cotogni.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 5 Rose rifioranti, N. 4 Rose Tea. Franche ed imballi, in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Prezioso Stabilimento Agrario Botanico FRATELLI INGEGNOLI MILANO - Corso Leonardo n. 54 Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia

AVVISO IMPORTANTE

LA TIPOGRAFIA ELZEVIKIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di ribasso.

La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIUVATO? Non disperate. La corrente elettrica, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalica, dolcissima, e elettrizzante, recente inventore del Dott. G. A. quali Apollonio, Attilio, Anna, Alasia locomotrice, Ballo di S. Vito (Pavia), Crampi, Cattero, prurito intestinale e polmonare, Edemate in generale, Spasmi, Ematomi nervosi, Gotta, Impotenza, Incontinenza, isterismo, Malattie nervose, di cuore, respiratorie, sifilidi, ecc.

CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD

REVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO

PRODIZIOSO GUARIGIONI MEDICINE

conseguita negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, ecc. IN MIGLIAIA DI CASI REBELLI A QUALSIASI ALTRO METODO DI CURA. A quali Apollonio, Attilio, Anna, Alasia locomotrice, Ballo di S. Vito (Pavia), Crampi, Cattero, prurito intestinale e polmonare, Edemate in generale, Spasmi, Ematomi nervosi, Gotta, Impotenza, Incontinenza, isterismo, Malattie nervose, di cuore, respiratorie, sifilidi, ecc.

Essenziale di azione pronta e sicura su tutti i disturbi nervosi.

GIOVANI, ADULTI, VECCHI,

per quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua.

la CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD può generare benessere che procura rapida e duratura guarigione di tutti i disturbi nervosi.

Il prezzo d'ogni CATENA ELETTROGENICA WOOD è di L. 12,80.

Spedizione con tutta segretezza.

Il prezzo d'ogni CATENA ELETTROGENICA WOOD è di L. 12,80.

Spedizione con tutta segretezza.

THE ELECTRICAL BATTERY MILANO

Suonatori di Clarino!

Il proprietario della Fabbrica a Macchina di Anco per Clarino si è o muto, perchè **TUTTI POSSANO PROVARE** la sua Anco, spedisce dietro ricevimento di cartolina-vaglia

di L. 1,50 mezza dozzina di 5 o 10 2, — una dozzina

di vera canna stagionata di Fréjus in astuccio franco di porto raccomandato.

SQUANCI GAETANO CITTÀ DI CASTELLO (Umbria).

TIPOGRAFIA RAVAGLI CORTONA

Presso la detta Tipografia, posta in via S. Agostino n. 1, si trovano vendibili Clarinetti ai seguenti prezzi: Maschi . . . L. 3 Femmine . . . L. 5

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

l'aveva compiuta in caniccia, poiché mentre questa — una caniccia di rigatino a fondo bianco con quadri turchini era tutta intrisa di sangue, la giacca e i pantaloni non avevano traccia di sangue. Le mani di costui erano intrise di sangue raggrumato.

Alle domande rivoltegli dalle autorità, il Menci da prima non rispose, poi disse qualche parola. Chiestogli quanti figli avesse, rispose: "Non lo so, ne ho ammazzati, ma non lo so". Poi non volle dir più nulla, né volle mangiare in tutto il giorno. Anche nei giorni seguenti si è sempre mostrato di un'incompleta incoscienza. Adesso trovasi nelle carceri di Arezzo.

Nella frazione di Castroncello continua incessante il concorso della gente ansiosa di vedere la località che fu teatro di così tremenda scena di sangue, e il triste pellegrinaggio continuerà per parecchio tempo.

A memoria d'uomo, non si ricorda un fatto sanguinario che possa reggere al confronto di quello che perpetuò il nome del Menci nella storia dell'umana malvagità.

Gli scienziati, osserva il collega Guidi nella *Nazione*, si pronunzieranno sullo stato mentale del Menci che pare debba esser presto inviato al manicomio criminale dell'Ambrògiana; l'opera della giustizia sarà sollecita e completa, ma il fiume di sangue che si è rovesciato sul gentile paese limitrofo, lascerà tracce incancellabili di dolore profondo.

Prossimo scioglimento della Camera

Le nostre previsioni, fatte nello scorso numero, stanno per avverarsi.

Aperta la Camera dei Deputati, si sono subito verificati i soliti disordini tanto che con decreto reale di Mercoledì si è prorogata l'attuale sessione legislativa.

Al più presto verrà pubblicato il decreto, molto atteso, di scioglimento della Camera. Secondo molti le elezioni generali avrebbero luogo il 10 Giugno.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI CORTONA

Nello scorso numero facemmo un'esatta recensione della bellissima lettera diretta dall'ex Sindaco Comm. Tommasi alla rappresentanza comunale, oggi riportiamo tre brani della relazione Diligenti, fatta al Consiglio Comunale nella seduta del 29 Ottobre 1895, relazione di cui si fa cenno, molto opportunamente e logicamente, nella lettera aperta del Comm. Tommasi.

"Certamente le angustie attuali sarebbero alquanto minori se in tempi in cui i Comuni erano assai meno angariati che oggi, si fossero praticati metodi amministrativi migliori in questo Municipio. Ma 20 anni or sono, quando io e l'attuale Sindaco Tommasi non potemmo rifiutarci di accettare il peso non lieve di questa Amministrazione, trovammo il patrimonio del Comune ridotto di due terzi, debiti ad altissimi interessi, entrate completamente annullate come quella del Dazio consumo per cui nel quadriennio 1871-74 fu rimesso nell'appalto governativo la cospicua somma di L. 33.473,36; la strada provinciale Umbro Cortonese da saldare per rilevante somma, l'istruzione secondaria non meno di quella primaria nelle più misere condizioni, né in più favorevoli ogni altro pubblico servizio. E si affermava allora quasi da

tutti che la finanza del Comune non avrebbe potuto riordinarsi senza la tassa sul bestiame che però eccitava i più vivi allarmi e le più energiche proteste nelle campagne e in quanti sanno che l'industria agricola, quest'unica attività economica del nostro paese, è anche troppo stremata dal Fisco..

"Potemmo tuttavia, mercé una straordinaria attenzione ad ogni sviluppo delle entrate e ad ogni più sottile economia riordinare il Bilancio senza nuove e funeste imposte e migliorando anche in singolar modo quasi tutti i pubblici servizi, tra cui soprattutto l'istruzione secondaria che fu poi interamente trasformata..

"Il mio onorevole successore, malgrado le spese obbligatorie come dissi, oltremodo aumentate, poté invero compiere costosa opera egregia e molti lavori utili nella città e nella campagna tra cui varie strade obbligatorie per le quali furono ottenuti sussidii rilevanti del Governo facendo a meno d'ogni tassa vessatoria il cui soverchio timore già aveva distolto i predecessori dall'adottare questo indispensabile provvedimento che costituì pure una viva fonte di lavoro pel maggior numero..

In altro punto, a carte 23, leggesi:

"Ma il mio successore ha fatto molto di più che io non potessi fare colla di lui cooperazione in quei 5 o 6 anni in cui pure non perdonammo a fatiche. E la situazione finanziaria oggi, malgrado i nuovi aumenti di spese e i nuovi prelievi d'entrate, è consolidata sebbene il Bilancio indubbiamente sia assai stretto. C'è voluta però tutta l'attenzione più vigile e più minuta per tenerlo in pari per lunghi anni. Ma chi potrà esserne scontento?..

Leggesi poi a carte 26:

"Termino questo mio disardono discorso coll'associarmi alla proposta della pubblicazione del Resoconto del Sindaco. È sempre bene che gli Amministratori conoscano gl'intendimenti e le opere dei loro Amministratori, ma è tanto più necessario oggi che forse la mancanza delle più elementari informazioni determina pretese ed accuse ugualmente irragionevoli e da una grandissima maggioranza certo riconosciute per tali, ma che anche per parte di pochi costituiscono una ben triste remunerazione a chi si adopera con tanto disinteresse ed affetto a prò della collettività, e turbano ancor più in un ambiente ristretto la quiete e la concordia di cui tanto maggiore è il bisogno nei momenti non lieti che traversiamo..

Così giudicò consciamente il Diligenti del Comm. Tommasi; giudizi consacrati in documenti incancellabili.

PER LE ELEZIONI DI DOMENICA.

Dal comitato appoggiante l'Amministrazione Tommasi è stato pubblicato il seguente manifesto

Elettori!

Noi convinti che la prosperità di un paese deriva dalla concordia dei suoi cittadini e interpreti dei vostri sentimenti, pubblichiamo, come a voi è noto, un manifesto informato a principii di pace. Nominammo al tempo stesso una commissione, a cui fu dato l'incarico di venire con gli altri avversari a trattative amichevoli. Sventuratamente però la di lei missione, malgrado ogni tentativo, non poté esser coronata da felice successo, per cui sembra, per ora, svanito quello stato di generale tranquillità che era ed è nei voti di tutti.

Nell'esternarvi di ciò il nostro vivo rammarico, vi preghiamo di non dare ascolto a co-

loro che vanno spargendo esser inleggibili i componenti la vecchia Giunta comunale, a causa di varie osservazioni testè fatte dalla R. Prefettura ai bilanci consuntivi del 1897 e 1898.

Noi siamo certi che quelle rispettabili persone da nessuno potranno essere accusate di dolo o malafede e che si giustificano ad oltranza su tutto; ma quando anche, contro il loro volere fossero incappate in qualche lieve irregolarità, da cui del resto niun Comune del mondo va esente, ne pagheranno lo scotto, ricevendo così la punizione per avere, in 25 anni, diminuite le tasse e aumentato di lire 130.000 il patrimonio del nostro Comune.

Elettori! Se volete un Consiglio comunale composto di persone che tutelino i vostri interessi e che non impongano nuove tasse, compresa quella tanto odiata del bestiame, eleggete i Signori:

Tommasi Comm. Luigi, Di Frassineto Conte Massimo, Salvini Pietro, Cerulli Ser Leopoldo, Adreani Luigi, Tommasi Comm. Emilio, Valli Bartolomeo, Crocioni Antonio, Mancini Annibale, Ristori Lodovico, Panozzi Serafino, Scarpaccini Pier Lorenzo, Scarpaccini avv. Giuseppe, Vannuccini Ing. Vannuccio, Baldetti Giovanni, Ferranti Gian Domenico, Giuliarini Luigi, Berti Domenico, Berti Tommaso, Fabbri Cav. Lorenzo, Bistarelli Antonio, Mirri Domenico, Segarelli Giovanni, Piegai Daniele.

IL MANIFESTO DEI PARTITI POPOLARI.

Anche i partiti popolari concorrono alle elezioni con un manifesto, che rievoca le cause che dettero luogo ai dissidi e alla venuta del R. Commissario. Esso dice che il Diligenti voue scomparire dalla responsabilità a lui attribuita riguardo al mancato impianto della fabbrica degli Zancheri, "ma non riuscì a soffocare la voce pubblica". L'on. Diligenti, scrivono i partiti popolari, che per 20 anni aveva sostenuto l'amm. Tommasi proclamandola ovunque saggia, prudente, liberale, patriottica ed esemplare passò tutto ad un tratto all'opposizione più intransigente.

"Il Ministero, mandò un ispettore centrale per un'inchiesta nell'andamento amministrativo ma non essendo valse i risultati di questa a far cadere l'amm. Tommasi si diè vita a un periodico (*La Luce*) che, diretto da un giornalista di mestiere, ignaro dei luoghi e delle persone altro ufficio non ebbe che di raccogliere ogni sorta di scritti che esagerassero i meriti veri, o supposti del Deputato di Cortona, e procurassero far scendere nell'opinione pubblica tutti quelli, i quali contro l'on. Diligenti osavano alzar la voce, a qualunque classe, a qualunque partito appartenessero. Fu con questo sistema che si arrivò a portare fino al Tribunale di Firenze la miseria delle disgustose guerriglie locali..... Ma il Diligenti, aggiungeamo noi, pagò a caro, prezzo le sue 15 (!) querele, che dovè ritirare.

Il manifesto, dopo una breve sintesi del programma del partito, presenta i seguenti candidati:

Berti Prof. Emilio, Bianchi Dott. Umberto, Giornelli Dott. Leone, Favilli Esaù.

L'operaio Esaù Favilli rifiutò recisamente la candidatura, ma dovè cedere e per le insistenze del comitato e per disciplina di partito.

CANDIDATI DEL PARTITO INDIPENDENTE

Il partito avverso al Tommasi ha pubblicato

all'ultima ora un manifesto nel quale raccomandava i seguenti candidati:

Adreani Prof. Ferdinando, Baldelli Conte Rinaldo, Mancini Cav. Girolamo, Fierli Giuseppe, Galletti Giuseppe, Berti avv. Antonio, Ferretti Conte Angelo, Spiganti Cesare, Mancini Augusto, Di Petrella March. Cristoforo, Ticcianti Ser Luigi, Scarpaccini Avv. Giuseppe, Di Sorbello March. Ruggero, Baldetti Olinto, Passerini conte Napoleone, Bietolini Luigi, Sartoretti Gesare, Diligenti Cavalier Luigi Caglieri Giovanni, Della Cella Comm. Alberto, Testini Emilio, Segarelli Giovanni, Randelli Dottor Adamo, Ferranti Lello.

DILIGENTI A MERCATALE.

Domenica scorsa il Sig. Diligenti durante un convegno ebbe l'infelice idea di dare un nuovo saggio della sua eloquenza e della sua coerenza. Naturalmente fu interrotto e avvertito della di lui memoria labile.

Ci ricordiamo che tempo addietro il Diligenti fu a Mercatale con l'On. Pantano a glorificare l'Estrema sinistra e a gridare contro il Governo.

E ora pensa all'opposto! Allora proclamava l'infalibilità del Sindaco Tommasi, oggi lo combatte!

La si decida... direbbero a Firenze.

CIÒ CHE DICE BERTOLA.

Sappiamo che il Bertola, ex Direttore della *Luce*, ha scritto agli amici dimostrando il suo vivo riacrescimento di aver combattuto l'Amm. Comunale di cui oggi, dopo migliori informazioni assunte, riconosce le non poche benemerente.

LE SEZIONI IN CAMPAGNA.

La votazione è stata divisa in 10 sezioni di cui 7 in campagna, 1 in montagna, le altre due in città.

Così, domani, la città sarà privata di un grande concorso di popolo con rilevante danno dei bottegai.

Il provvedimento si deve al Diligenti e a lui i bottegai col mezzo delle urne sapranno rendersi grati.

LA QUESTIONE DELL'ELEGGIBILITÀ

Che la prefettura avesse avuto ordine di combattere il partito Tommasi, lo sapevamo, ma che essa usasse nella lotta metodi poco conformi al cosiddetto secolo della civiltà, non l'avremmo creduto.

La stessa ha dichiarato responsabili il Sindaco e la Giunta per un'ingente somma di pagamenti eseguiti due anni fa e dalla Prefettura ritenuti illegali.

La Prefettura, dicono gl'imparziali non doveva far sorgere la questione proprio alla vigilia delle elezioni, e tanto meno poteva fare stampare e distribuire anche ai non interessati il suo rapporto — reclame. Si è fatto dire, e la notizia si è sparsa ovunque, che in seguito alla pretesa responsabilità, i vecchi amministratori sono inleggibili.

Ma al giudizio di gente diligentemente comandata, noi rispondiamo col giudizio dell'autorità giudiziaria.

Proprio in questi giorni alla Corte d'Appello di Napoli si è discussa la causa di capacità elettorale su reclamo dell'ex Sindaco e dell'ex Assessore del Comune di Morcone.

La questione riguardava il sapere: se dichiarata la responsabilità degli ex amministratori con decisione del Consiglio di prefettura, e prodotto da essi appello alla Corte dei Conti

s'incorresse nell'ineleggibilità o nella decadenza per l'ufficio di consigliere comunale, sia per debito liquidato ed esigibile, sia per vertenza di lite.

Il difensore Comm. Prof. Summonte, con tre memorie a stampa sostenne le ragioni dei reclamanti, e la Corte saviamente ammise l'eleggibilità dell'ex Sindaco e dell'ex Assessore.

A parte, del resto, il vedere quanto ci sia di fondato, nei rilievi della Prefettura contro la Giunta di Cortona, niuno potrà disconoscere il sacrosanto diritto degli elettori di votare liberamente, contro tutte le pressioni.

All'inopportune e indecenti intromissioni altrui, saprà, Domenica rispondere il popolo.

CRONACA

Il Conte e la Contessa Ferretti.

Lunedì giorno giunsero qui i novelli sposi Conte Dottor Angelo Ferretti e Contessa Olga nata Marchesa Ricci.

La banda cittadina li salutò all'arrivo ed eseguì poi uno sceltissimo programma nell'atrio del palazzo Ferretti.

Gli sposi riceverono molte congratulazioni.

L'Abate Testa.

Il Rev.mo P. Angelo Testa, Superiore del Convento dei Cisterciensi di Cortona, è stato eletto Presidente generale dei Cisterciensi.

La notizia ha fatto ottima impressione, note essendo le benemerente del detto Abate che da molti anni onora la nostra città.

Banca cortonese.

Abbiamo ricevuto il rendiconto per l'anno 1899 della Banca Cortonese.

Ne parleremo al prossimo numero.

Eclisse.

Il 28 corr. avrà luogo l'eclisse parziale di sole. Sarà visibile in Algeria ove è andato espressamente il Prof. Tschinardi, Direttore dell'Osservatorio Romano.

Conferenza ostacolata.

Domenica scorsa, per incarico del Comitato della "Dante Alighieri", avrebbe dovuto tenere in Cortona una conferenza il Conte Prof. Montesperelli di Perugia, ma il R. Commissario ostacolò il desiderio del Comitato, il quale mandò un telegramma di protesta al Presidente generale On. Villari.

Nuovo acquedotto.

Sono stati compiuti i lavori dell'acquedotto e fino da Mercoledì vi è stata immessa l'acqua.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 12 al Giorno 18 Maggio)

NATI — Leg. 17. — Illeg. 1. — Esp. 0. MATRIMONI — Rossi Silvio con Sonati Annuziata coloni.

MORTI A DOMICILIO — Bruni Domenica, mesi. 5. — Paciotti Pietro, m. 1. — Biagiotti Ersilia, m. 27. — Bacarri Pia, anni. 2. — Camici Remigio, a. 61. — Viviani Angelo, a. 30. — Ricci Maria, a. 70. — Lazzeri Margherita, a. 76. — Vanni Angelo, a. 88.

AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria sono pregati di mettersi subito in paro, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

Posta Aperta

Mazzucchelli Comm. Avv. Edouardo, Grand'Ufficiale della Corona d'Italia, Consigliere della Corte dei Conti Roma Aloigi Luzzi Contessa Maria, Sansepolero; Baldetti can. Michele, Perugia; Albertoni Prof. Ugo, Firenze; Di Petrella March. Cristoforo, Baldelli Conte Avv. Rinaldo, Livorno; Dott. Odeardo, Rieti; Dott. Silvio, Giornelli dott. Leone; Corazza dott. Giovanni; Ricevuto abbonamento. Grazie.

COLORITO PALLIDO.

Quando un bambino, e lo stesso dicasi per un adulto, dimagra, perde il colorito roseo del volto, è svogliato, inquieto e sofferente, provate a dargli delle piccole dosi di Emulsione Scott dopo dei pasti e vedrete quali cambiamenti essa opera in lui. È una prova subito fatta, tutte le farmacie sono fornite di Emulsione Scott genuina; sarete contenti dell'esito. Dalla lettera che segue risulta quale potere ricostituente ha la Emulsione Scott.

Milano, 9 febbraio 1899.

Ho somministrato l'Emulsione Scott al mio bambino Giuseppino, d'anni cinque, che cresceva gracile e malcelento, tanto da impensierirmi sulla sua sorte.

Il bambino prese la Emulsione Scott molto volentieri ed ora posso dire che egli si è fatto più forte, acquistando in pari tempo un bel colorito che prima non aveva mai avuto.

41

Come sia facile far prendere la Emulsione Scott ai bambini si vede nella lettera sopra riportata; questo è uno dei vantaggi principali del preparato Scott sugli altri congeneri. Al sapore gradevole, preferito e gustato dai bambini, deve aggiungersi una facile e completa digeribilità ed assimilazione da parte dello stomaco anche il più delicato, perchè i diversi componenti della Emulsione Scott, olio di fegato di merluzzo, ipofosfito di calcio e soda e glicerina, si trovano, per la forma chimica data al prodotto, già sottilmente suddivisi in bollicine microscopiche come dovebbe prepararsi lo stomaco per digerirli ed assimilarli, se ingeriti allo stato naturale. Abbiamo dunque un prodotto di forma gradevole alla vista ed al palato e di una efficacia eccezionale, composto di tutto quanto di più attivo esiste al mondo per la ricostituzione del corpo umano; a patto però che sia la genuina Emulsione Scott portante la marca del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro depositato e vendita al minuto nel negozio Salvini.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

AFFITTASI il 2 piano recentemente restaurato della casa Cosatti posta in Piazza Signorelli con ingresso in Vicolo del Teatro. Per le trattative rivolgersi al sig. dott. Francesco Cerulli.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

FIAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano diana depositato nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5.

AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO

Arretrato cent. 10.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3,50
Semestre . . . 2,00
Trimestre . . . 1,20

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non frangate al ripiegamento. I manoscritti non si restituiscono.



IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE
Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È innocuo e dà assicurissimo effetto.



SEMINE PRIMAVERA
Erika Medica, qualità extra . . . L. 1,50
Erika Medica, qualità corrente . . . 1,20
Erika Medica, qualità scadente . . . 0,80

AVVISO IMPORTANTE
LA TIPOGRAFIA ELZEVIRIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?
NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?
Non disperate. La guarigione accettata dai farmacisti o dagli altri sistemi di cura, vi sarà infallibilmente data dalla corrente elettrica.

IMPORTAZIONI ESIZIALI
L'acclimatazione di piante nuove a paesi nuovi, è uno dei più efficaci mezzi di diffusione di particolari malanni, che colle piante importate, entrano nelle regioni immuni e quivi si diffondono.

Il Municipio di Napoli stabilì che al ricevimento dei congressisti non fossero ammessi quelli senza frak. Si fece in proposito un'interrogazione in Consiglio e quando il Consigliere Leoni affermò che chi non possiede un frak non è gentiluomo, scoppiò una protesta generale nel pubblico.

Mercanti di carne umana
Nella stazione di Aosta l'autorità di P. Sicurezza ha proceduto all'arresto di due individui, che accompagnavano una dozzina di ragazzi minorenni, ed una giovane sedicenne, pronti a partire alla volta del Belgio.

Suonatori di Clarino!
Il proprietario della Fabbrica a macchina di Anelo per Clarino si è reso conto che TUTTI POSSANO PROVARE le sue Anche, spedisce dietro ricevimento di cartolina-vaglia di L. 1,50 mezza dozzina ed o mi di L. 2,50 una dozzina.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA
SAPONE AMIDO BANFI

NOTIZIARIO
A Gravina (Bari) sei malfattori rubarono dalla masseria Oriente 146 pecore e 13 agnelli pel valore di lire tremila.

Sarà anche un vanto per la Nazione aver essa per la prima mossa in opera l'invenzione di un italiano il quale solo si prefigge la gloria di Dio, il bene dell'umanità, l'onore d'Italia.

UN CANNONE GIGANTESCO

Un cannone di dimensione colossali è attualmente in costruzione — secondo leggiamo nel *New York Herald* — all'arsenale di Watervilet agli Stati Uniti.

Tale cannone è destinato ad essere posto in batteria a Sandy Hook presso New York, per la difesa della costa. Altri cannoni dello stesso genere furono ordinati dal Governo americano per proteggere gli altri punti del litorale.

Il diametro interno del cannone alla culatta è di 16 pollici, o 48 centimetri. La grossezza totale alla culatta è di 6 piedi e 2 pollici, ossia 2 metri e 6 centimetri. La lunghezza del cannone è di 17 metri. Il suo peso totale è di 120 tonnellate.

Il proiettile, lungo 1 metro e 92 centimetri peserà 2,370 libbre e porterà una carica di polvere di 1,070 libbre. La pressione laterale nel momento della scarica, sarà di 36,000 libbre per pollice quadrato. Ogni colpo costerà la modesta somma di \$65 dollari o 4,325 franchi.

Si è calcolato che la portata sarebbe sorprendente. Essa raggiungerebbe 20 miglia marine ossia circa 35 chilometri, e al sommo della sua traiettoria il proiettile si eleverà a un'altezza di 5 miglia, equivalenti a 8 chilometri.

Tale colosso sorpasserà quindi il più potente cannone fin qui conosciuto, dal *Libelle Round*, inglese, al più enorme pezzo d'artiglieria del Krupp di una portata di 20 chilometri.

La culatta del nuovo cannone americano pesa circa 30 tonnellate. Essa è manovrata da un meccanismo che ne rende la chiusura perfetta e il maneggio facilissimo.

Quanto alla forza di penetrazione del proiettile si crede che sarà capace di perforare le corazze più resistenti.

Gli americani, muniti di parecchi cannoni costieri di tale modello, si considerano invulnerabili contro l'attacco di qualsiasi corazzata.

ELEZIONI POLITICHE

Si va accentuando la lotta per le elezioni politiche. Il maggior fermento è a Torino e a Milano ove il Governo avrà completa sconfitta.

Nella nostra provincia, al momento in cui scriviamo la situazione è come appresso:

Nel collegio di Arezzo i monarchici portano l'Avv. Maggi e i radicali l'ex deputato Severi. Il secondo è più sicuro del primo.

Nel collegio di Montevarchi è stata offerta la candidatura all'Ing. Arturo Luzzatto fratello del deputato Luzzatto e al Conte Alfredo di Frassineto.

Nel collegio di Bibbiena l'ex deputato Marco Colacchioni avendo declinata la candidatura per il momento il collegio rimane vacante.

Nel collegio di Cortona è stata offerta la candidatura al Conte Alfredo di Frassineto e agli ex deputati Cav. Girolamo Mancini e

Cav. Luigi Diligenti: I primi due hanno rinunciato, rimanendo il Diligenti senza competitori. Fortunato lui.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI CORTONA

Le lotte intestine ebbero il loro epilogo Domenica con le elezioni generali amministrative. Gli avversari della passata amministrazione Tommasi riportarono completa vittoria. Niuno dei candidati della lista Petrella rimase soccombente. Gli avversari, è giustizia riconoscerlo, militarono con prudenza, scaltrezza ed energia, e, favoriti da speciali protezioni, dalla prefettura alla divina, facilmente vinsero.

Alla caduta del partito Tommasi molto influì la defezione di alcuni dei vecchi amici che contraccambiarono pan per focaccia.

Ed ora bando alle inimicizie. Tra vincitori e vinti si stringa la mano fraterna, poiché né i primi devono inorgogliersi della vittoria, né i secondi serbarne rancore, tutti, ispirandosi a generosi propositi, cooperino al ritorno allo stato normale, alla sospirata pace di questa tanto disgraziata città.

Ecco l'esito della votazione:

Scarpaccini Avv. Giuseppe, 1690. Baldelli Conte Rinaldo, 1492. Ferretti Conte Angelo, 1475. Adreani Dott. Ferdinando, 1471. Mancini Cav. Girolamo, 1469. Di Petrella March. Cristoforo, 1452. Segarelli Giovanni, 1436. Passerini Conte Napoleone, 1433. Di Sorbello March. Ruggero, 1406. Della Cella Comm. Alberto 1396. Ferranti Raffaello, 1362. Diligenti Cav. Luigi, 1353. Berti Avv. Antonio, 1335. Fierli Giuseppe, 1330. Rondelli Dott. Adamo, 1299. Baldetti Olinto, 1293. Galletti Giuseppe, 1289. Caglieri Giovanni, 1282. Manciat Augustus, 1244. Spiganti Giovanni, 1198. Ticcianti ser Luigi 1196. Sartoretto Cesare, 1191. Bietolini Luigi, 1183. Testini Eugenio, 1063. Scarpaccini Pier Lorenzo, 1027. Mirri Domenico, 1016. Tommasi Comm. Emilio, 1005. Salvini Pietro. 994. Tommasi Comm. Luigi, 971. Crocioni Antonio, 968.

SCOPERTE ARCHEOLOGICHE

In Roma tornano a luce nuovi sepolcri della vasta necropoli esquilina, tra la via Conte Verde e il piazzale interno di porta Maggiore.

Tracce di pavimento di antica via si rinvennero nel Trastevere, tra l'angolo della piazza S. Francesco e la chiesa di S. Maria dell'Orto. Si recuperò anche un frammento di sarcofago marmoreo, con parte dell'iscrizione sepolcrale greca dalla quale rilevasi che il sarcofago proviene dal cimitero giudaico della via Portuense, già noto per altre iscrizioni ivi trovate e in cui è menzione della Sinagoga degli *Augustenses*.

Alcune tombe della necropoli prenestina furono esplorate nella località *Colombella*, a Palestrina, delle quali tombe si ebbero diversi oggetti della suppellettile funebre, per lo più comuni.

Tracce di un'antica edicola furono scoperte nel terreno di proprietà Marini, a sud di Praeneste, presso il foro. Presso l'edicola si raccolsero numerosi oggetti votivi di terracotta, di bronzo, e tra questi sono da ricordare dei sestanti laziali, degli assi, ed altre monete dell'età repubblicana.

A Velletri, e precisamente alle falde del monte Artemisio, si scoprirono tracce di una villa romana, alla cui decorazione appartene un pavimento a mosaico bianco e nero rappresentate figure geometriche ed ornati. Nel mezzo vedesi il gruppo di un cane in atto di inseguire un cervo.

Una iscrizione, spettante ad uno dei sepolcri che fiancheggiavano la via Appia, fu scoperta fuori porta Romana. È notevole per ricordo che vi è fatto, di cittadini romani che negoziavano a Palermo.

CRONACA

Festa di S. Margherita.

Domenica prossima avrà luogo la festa di S. Margherita con le solite funzioni religiose. Alle 10 di mattina arriverà il pellegrinaggio di Laviano.

Nella sera dai nostri filodrammatici si darà una rappresentazione al Teatro Signorelli.

Consiglio comunale.

Oggi, sabato, il consiglio comunale è convocato alle ore 2 col seguente ordine del giorno — Relazione del Commissario — Elezione del Sindaco e della Giunta. Per la carica di Sindaco si fanno i nomi del cav. Mancini, del comm. Della Cella e del Conte Baldelli.

Chiunque sia l'eletto, non facile sarà la sua posizione saggiamente designata a tutti i sindaci d'Italia dal Prosindaco di Milano On. Mussi, rispetto all'eccessive esigenze del Governo dalle finanze comunali.

Il Vescovo di Sansepolcro.

In settimana fu qui Monsignor Sandrelli d'illustre famiglia patrizia, Vescovo di Sansepolcro, Pastore esemplare per semplicità di modi, per squisita bontà di cuore, per rettiludine di governo e per elevato amore verso i suoi diocesani.

Ispezione alla R. Scuola Tecnica.

È qui il cav. Albertini, R. Provveditore agli studi, per un'ispezione alla R. Scuola Tecnica.

Pel 20 settembre.

Sappiamo che la data del 20 Settembre sarà in quest'anno solennizzata con straordinaria pompa da un comitato che sta costituendosi.

Tiro a segno.

Dopo tre anni di sospensione Domenica sarà riaperto il Tiro a Segno di cui è direttore il Ten. Antonio Berti.

L'orribile omicidio della Pietraia.

Alla Corte d'Assise di Arezzo si è discusso il processo dell'omicidio della Pietraia. Ecco i particolari del fatto.

Sull'imbrunire del 27 Novembre del decorso anno, nel popolo della Pietraia una comitiva di contadini composta di Ridolfi Andrea, dei fratelli Giuliarini Cammillo e Domenico il primo d'anni 18 e il secondo d'anni 30 e di Cosci Lorenzo lasciava l'abitazione del colono Moretti ove era avvenuta una familiare conversazione.

Cammin facendo Giuliarini Cammillo disse di volere acquistare un fucile e il Cosci gli

propose di prendere quello che portava sulla spalla il Ridolfi. Senza attendere risposta il Cosci presentò l'arma a Cammillo Giuliarini, e poi si allontanò con l'altro compagno Domenico Giuliarini.

Rimasti soli il Ridolfi e il Giuliarini Cammillo questi a due passi di distanza puntò l'arma contro il primo e fece fuoco esclamando: «È giunto il momento di fare i conti». L'aggressore gettato il fucile si dette alla fuga e il ferito cadde a terra colpito orribilmente al ventre, morendo poco dopo.

Alla Corte d'Assise sono comparsi i fratelli Cammillo e Domenico Giuliarini il primo imputato di omicidio e il secondo di complicità nell'omicidio. La Corte ha mandato assolto Domenico Giuliarini e ha condannato il fratello alla reclusione per anni 3 e mesi 7.

Scavi d'antichità.

Da alcuni giorni si stanno facendo scavi nei possessi Musotti presso le Contesse, condotti da un archeologo inglese. Sono state scoperte tombe antichissime. Ne ripareremo ampiamente.

Collegio Serristori.

Domenica scorsa molti allievi del Collegio Serristori, guidati dai loro istruttori, fecero una gita fino a Cortona ove si fermarono per poco tempo.

R. Teatro Signorelli.

Domenica sera, 27 corr., la Società Filodrammatica F. Benedetti darà al Teatro Signorelli una straordinaria rappresentazione con attraente programma.

Vi prenderanno parte le signorine Teresina Faldelloni, Antonietta Chiarini, Carolina Saccenti, la sig. Ernesta Zadini e i sig. Antonio Cogliati, Lodovico Lodovichi, Virgilio Neri, Carlo Lisi, Carlo Nibbi, Tullio De Metz, Attilio Pallotti e Gasparo Franceschini.

Bicchierata d'addio.

Avanti di partire dalla città natale, molti amici offrirono una bicchierata d'addio all'operaio Niccola Favilli, una delle non poche vittime delle tristi condizioni della nostra città. I convenuti brindarono replicatamente al Favilli, augurandogli, nella nuova destinazione, migliore avvenire, come meritasi un operaio onesto e intelligente come lui.

Niccola Favilli, a nostro mezzo ringrazia gli amici, gli avventori e i concittadini che gli dettero testimonianze d'indimenticabile affetto.

Sulla concimazione delle viti

NELLO SCASSO DI TERRENI DESTINATI A VIGNA: da mescolarsi alla terra smossa con lo scasso, 10-15 q.li di scorie Thomas, 0 q.li di cloruro di potassio, 5 q.li di gesso per ettaro. In questo caso trattandosi di forti quantità di potassa, è opportuno dare la preferenza al cloruro di potassio, anziché alla Kainite.

Siccome il cloruro non contiene acido solforico, così il suo impiego richiede la simultanea applicazione del gesso, che i terreni calcari si potrebbe risparmiare adoperando la Kainite che contiene acido solforico.

NELL'IMPIANTO DI VITI: da mescolarsi con la terra d'affossatura, per ogni metro quadrato di superficie: 100 grammi di Scorie Thomas, 50 grammi di cloruro di potassio e 50 grammi di gesso.

All'azoto bisogna provvedere con buon terriccio, o con letame o con nitrato di sodico od anche col Guano del Perù, concimi che si devono incorporare soltanto nello strato superiore.

ALLE VITI STESSE

a) in terreno sassoso permeabile: per ettaro 10 quintali di Scorie Thomas 6 quintali di Kainite, e 10 quintali di sansa, o 15 quintali di cascami di lana, o 5 quintali di guano greggio del Perù.

b) in terreno forte (argilloso o cretaceo): 5-6 quintali di Kainite e 3 quintali di nitrato di sodio.

Il concimare le viti ogni 3, 4 o più anni, o magari non concimare affatto, o l'impianto, sono usanze sbagliate.

La miglior via invece è quella di applicare a vicenda un anno il letame, un altro anno i concimi chimici, o di alternare nei filari queste due categorie di mezzi fertilizzanti.

Le zone colpite dal marciume delle radici sono da concimarsi però con solo concime chimico.

CONSIGLIO COMUNALE

DI CORTONA

Alle ore 4 di oggi, sabato, si è adunato il nuovo Consiglio comunale. Sono intervenuti i consiglieri Scarpaccini avv. Giuseppe, Baldelli conte Rinaldo, Ferretti conte Angiolo, Adreani dott. Ferdinando, Mancini cav. Girolamo, Di Petrella march. Cristoforo, Segarelli Giovanni, Di Sorbello march. Ruggero, Della Cella comm. Alberto, Ferranti Raffaello, Fierli Giuseppe, Rondelli dott. Adamo, Baldetti Olinto, Galletti Giuseppe, Caglieri Giovanni, Manciat Augustus, Spiganti Giovanni, Ticcianti ser Luigi, Sartoretto Cesare, Bietolini Luigi, Testini Emilio, Scarpaccini Lorenzo, Mirri Domenico.

Mancano i consiglieri Passerini conte Napoleone, Diligenti cav. Luigi, Berti avv. Antonio, Tommasi comm. Emilio, Salvini Pietro, Tommasi comm. Luigi dimissionario, Crocioni Antonio.

Il Cav. Pino R. Commissario ha letto la relazione, che è stata applaudita. La lettura ha durato tre ore. Ceduta la Presidenza al Consigliere che riportò maggior numero di voti, il Consiglio ha eletto Sindaco il cav. Girolamo Mancini con voti 21 su 23 votanti.

Furono eletti assessori effettivi il conte Baldelli con voti 22, il comm. Della Cella con voti 21, il conte Ferretti con voti 17 e il sig. Giuseppe Galletti con voti 16; assessori supplenti: Mirri Domenico con voti 20 e Ferranti Raffaello con voti 19. Il cav. Mancini e il comm. Della Cella declinarono, seduta stante, l'onorevole ufficio.

Avanti che si sciogliesse il Consiglio, il conte Baldelli propose un voto di plauso e il conferimento della cittadinanza onoraria al R. Commissario e la proposta fu ad unanimità approvata.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 19 al Giorno 25 Maggio)

NATI — Leg. 13. — Illeg. 1. — Esp. 1. MATRIMONI — Bigliuzzi Elio con Del

Santo Cesira coloni. — Calzini Stanislao con Fioenzi Maria id. — Bennati Eugenio con Maccherini Amabile id. — Burbi Orazio con Paciotti Assunta id.

MORTI A DOMICILIO — Salvicchi Annunziata, mesi. 6. — Pellegrini Annunziata, m. 21. — Gani Contini Carlo, anni. 52. — Gangeloni Nazzareno, m. 23. — Stocchi Girolama vedova Toti a. 70. — Mercanti Domenica, a. 70.

IL CORPO UMANO

nel periodo di formazione.

Fra le diverse applicazioni della Emulsione Scott deve considerarsi come primissima quella già assai diffusa di darla alle gestanti per controllare l'aumentato consumo di forze vitali. La ragione che consiglia l'uso della Emulsione Scott durante la gestazione è l'allattamento trova conferma ove si consideri che è un alimento di poco volume, di gradevole sapore e digeribilissimo, che dà alla gestante o nutrice tutto il vigore necessario a mantenere sé stessa e l'essere nuovo che da essa dipende in un perfetto stato di salute. Quante nascite premature si eviterebbero, quanti malanni, quanti bambini di meno si perderebbero, quanti meno rachitici e consunti vi sarebbero se le madri e le nutrici prendessero regolarmente durante la gestazione e l'allattamento la Emulsione Scott! Cediamo senz'altro la parola alla signora Pizzi, Levatrice Comunale di Milano, la quale meglio di noi convincerà le nostre lettrici.

Milano, 29 ottobre 1897.

Da molti anni uso dare la Emulsione Scott alle donne in istato di gestazione per riparare alla perdita di forza e di nutrizione che produce il maggior consumo di vitalità dovuto alla formazione del feto; la consiglio pure a quelle che allattano, per promuovere la produzione del latte senza le sofferenze e l'esaurimento fisico ch'essa provoca. Ho potuto osservare che i neonati ed i lattanti di madri, anche se molto deboli, lo quali fanno uso del vostro preparato, si sviluppano con la massima regolarità: ciò dovuto all'azione fortificante della Emulsione Scott, sull'organismo materno la cui vitalità aumentata fa, per riflesso, prosperare le creature.



Albina Avalle-Pizzi - Milano.

Scoglio, pure, seguendo in questo il parere di distinguissimi medici, far somministrare la Emulsione Scott ai bambini stitici, per aiutare il loro stomaco a sopportare il cambio di alimentazione, per attivare la detenzione e l'indurimento dello ossa. Non mi sono mai trovata delusa nelle mie speranze; anzi, con frequenza, ottenni dei risultati assolutamente eccezionali. Sono perciò convinta che la Emulsione Scott è il preparato che meglio risponde alle esigenze della costituzione fisica del corpo umano nel periodo di formazione, e mi compiacio raccomandarla alle mie colleghe di professione ed alle madri di famiglia.

ALBINA AVALLE maritata PIZZI
Levatrice Comunale
Via Marco Polo, Num. 2.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro chi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

AFFITTASI il 2 piano recentemente restaurato della casa Cosatti posta in Piazza Signorelli con ingresso in Vico del Teatro. Per le trattative rivolgersi al sig. dott. Francesco Cerulli.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

FIAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano ciana deposito nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.